



Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia (PPR)

Aggiornamento n.2
ai sensi dell’articolo 12, comma 2 NTA PPR

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
dei punti di aggiornamento

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alle infrastrutture e territorio
Cristina Amirante, Assessore alle infrastrutture e territorio

Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica
Magda Uliana, Direttore Centrale e del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica e Responsabile del procedimento

ELABORAZIONI DI:

Cristina Albery
Roberto Berti
Giulia Biasutti
Massimo Capriotti
Tiziana D'Este
Lidia Giorgessi
Michela Lanfratt
Benedetta Rollo
Antonella Triches
Giuliano Veronese
Sara Zanolla

Servizio biodiversità, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Fabrizio Fattor, Direttore del Servizio

ELABORAZIONI DI:

Lucia De Colle
Giuliana Renzi
Pierpaolo Zanchetta

Comunità di montagna della Carnia
Ufficio Sit/Pianificazione Territoriale
Analisi e gestione dell'informazione territoriale
Patrizia Gridel
Michel Zuliani
Cristina Cossettini
Anna Rotaris

Ministero della cultura
Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale – DiT
Luigi La Rocca, Capo Dipartimento

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – DG ABAP
Fabrizio Magani, Direttore Generale

Servizio V - Tutela del paesaggio
Rocco Rosario Tramutola, Dirigente (fino a marzo 2024)
Massimo Castaldi, Dirigente (aprile 2024 – luglio 2025)
Isabella Fera, Dirigente
Enrica Gialanella, Funzionaria architetto, Responsabile UOTT n. 8 (fino a luglio 2025)
Clara Musacchio, Funzionaria architetto
Maria Teresa Idone, Funzionaria architetto
Rachele Lomurno, Funzionaria architetto

*Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia**
Andrea Pessina, Dirigente
Elisa Carbone, Funzionaria architetto
*attivo fino al 31/07/2025

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia
Valentina Minosi, Soprintendente (maggio 2024 – luglio 2025)
Paola Ventura e Melissa Ricetti, funzionarie delegate del Direttore Generale avocante (agosto – novembre 2025)
Mirko Pellegrini, Funzionario architetto, Responsabile Area Funzionale Paesaggio
Roberto Micheli, Funzionario archeologo, Responsabile Area Funzionale Patrimonio Archeologico
Gabriele Botti, Funzionario architetto
Giorgia Musina, Funzionaria archeologa
Serena Di Tonto, Funzionaria archeologa
Vincenzo Giampaolo, Funzionario architetto
Carlo Manfredi, Funzionario architetto
Francesco Krecic, Funzionario architetto
Ilaria Fedele, Funzionaria archeologa
Maria Vittoria Santi, Funzionaria architetto
Michele Peris, Funzionario archeologo
Ruben Levi, Funzionario geologo

Sommario

1. Piano paesaggistico regionale (PPR) - Aggiornamento n. 2.....	7
2. Art. 142 c. 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Riserve naturali regionali -Aggiornamento perimetrazioni e conseguente aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana” (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953, D.M. 17/12/1971)	8
2.1 Art. 142 c. 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Riserve naturali regionali. Aggiornamento della delimitazione del bene paesaggistico Riserva naturale della Val Rosandra in esito all’approvazione con DGR 1028 del 08/07/2022 della modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra.....	8
2.2 Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana” (provvedimenti, Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 , D.M. 17/12/1971) a seguito della rettifica della delimitazione del bene paesaggistico Riserva naturale della Val Rosandra in esito all’approvazione con DGR del 08/07/2022 n. 1028 della modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra	11
3. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento, a causa di errore materiale, della perimetrazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa” (D.M. 20/04/1964, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 07/08/1964, Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972) e del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana” (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972)	24
4. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona del Comune di Sgonico comprendente anche i Villaggi di Samatorza, Rupinpiccolo e Borgo Grotta Gigante (DM 17.12.1971 - Dichiaraione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Sgonico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 31 maggio 1972). Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)	27
5. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona del territorio del Comune di Monrupino, comprendente anche i villaggi di Monrupino, Zolla e Rupingrande (DM 17.12.1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 31 maggio 1972). Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)	29
6. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972). Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)	30

7.	Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse – Aggiornamento delimitazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice del Comune di Trieste “Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico comprendenti il Colle di Scorcola, Barcola e Grignano, la Zona del Boschetto e la zona finitima del Bosco del Cacciatore” (Avviso n. 22 del 26 marzo 1953 del Governo Militare Alleato - D.M. 4 aprile 1959 del Ministro per la pubblica istruzione in G.U. n° 95 del 21 aprile 1959) e “Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa” (Avviso n. 22 del 26 marzo 1953 del Governo Militare Alleato - D.M. 20 aprile 1964 del Ministro per la pubblica istruzione in n. G.U. 193 del 7 agosto 1964 - D.M. 17 dicembre 1971 in G.U. n. 139 del 30 maggio 1972).....	31
8.	Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento della delimitazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Elenco delle bellezze naturali d’insieme di Zone comprese nel Comune di Trieste di cui al comma 2, lett. a): Piazza Unità, Piazza Goldoni, Piazza della Borsa, Piazza della Stazione, Piazza S. Antonio nuovo, Piazza Ponterosso, Piazza Carlo Alberto, Piazzale Rosmini, Via del Teatro Romano, Colle San Giusto, Le rive e i moli dall’aeroporto alla stazione di Campo Marzio, il Canale, Riva Grumula” (Avviso n. 22 del Governo militare alleato del 26 marzo 1953)	37
9.	Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse – Precisazioni delimitazione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Pordenone – Parco ex Querini” (D.M. 24/11/1952), “San Giorgio di Nogaro – Parco Vucetich” (D.M. 12/10/1970) e “Buttrio e altri Comuni – Roggia Cividina” (D.G.R. 06/02/1992 n. 390 pubblicata su B.U.R. n. 39 del 25/03/1992)	39
10.	Modifiche intervenute in fase di conformazione dei Piani Regolatori al PPR.....	40
10.1	Art. 142 c.1 lett. b) D.Lgs. 42/2004 - Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia - Aggiornamento della cognizione dei beni paesaggistici - Invaso artificiale “Lago presso località Ghiaia Ponterosso” – Comune di San Vito al Tagliamento	41
10.2	Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato Roggia delle Stalle – Comune di Rivignano Teor.....	42
10.3	Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato corsi acqua Parco Prealpi Giulie	42
10.4	Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato roggia Rovizzola – Comune di Aviano.....	43
10.5	Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato Rivo Giuliani o Rio Giuliani del bacino del Rio Bovedo, Rio Marcese e Rio Spinoleto - Comune di Trieste	44
10.6	Art. 142 c. 1 lett. m) D.Lgs. 42/2004 - Zone di interesse archeologico - Rettifica zona di interesse archeologico Castelliere di Gradisca di Spilimbergo - Comune di Spilimbergo.....	45
10.7	Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Rettifica del perimetro dell’ UC archeologico Mala Grociana - Comuni di San Dorligo della Valle e Trieste	46
10.8	Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Inserimento UC archeologici Cjastelat e Ronzadel - Comune di Budoia.....	46
10.9	Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Ampliamento fascia di rispetto dell’Ulteriore contesto archeologico del Castelliere di San Giovanni di Casarsa – Comune di Casarsa della Delizia	47
10.10	Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Inserimento UC archeologici Sacuidic e Cuol di Ciastiel - Comune di Forni di Sopra.....	48

10.11 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici – Centuriazioni - Riconoscimento centuriazione Bassa Pianura.....	49
10.12 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Integrazione dell’Ulteriore contesto archeologico della Via Annia – Comuni di Precenicco e San Giorgio di Nogaro	50
10.13 Art. 142 c.1 lett h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici – Riconoscimento zone gravate da usi civici in Comune di Budoia.....	52
10.14 Art. 142 c.1 lett h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici – Aggiornamento ricognizione zone gravate da usi civici in Comune di Marano Lagunare	53
10.15 Art. 142 c. 1 lett. h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici - Aggiornamento aree tutelate in Comune di San Giorgio di Nogaro	54
10.16 Art. 142 c. 1 lett. h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici - Aggiornamento aree tutelate in Comune di Monfalcone	54
11. Art. 18 NTA PPR. Siti UNESCO. Aggiornamento delle Schede dei Siti inclusi nella lista del Patrimonio dell’umanità dell’Unesco con la Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell’Umanità dell’Unesco “Palmanova – Opere di difesa Veneziane fra il XV e il XVII secolo”	56
12. Art. 18 NTA PPR. Siti UNESCO. Aggiornamento norme Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell’Umanità dell’Unesco “I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE. CIVIDALE DEL FRIULI (IT 1318)” 58	
13. Modifiche alla Mobilità lenta	59
14. Modifiche agli allegati del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres. e s.m.i.. Elenco elaborati modificati..	60
15. Elenco strati informativi aggiornati	68
16. Elenco Tavole di Raffronto	69

1. Piano paesaggistico regionale (PPR) - Aggiornamento n. 2

A seguito di alcune segnalazioni pervenute all'attenzione del Comitato Paritetico a partire dal 2018, anno di approvazione del Piano Paesaggistico , in ordine a errori materiali, a richieste di rettifiche e integrazioni emerse nel corso delle attività di conformazione degli strumenti urbanistici al PPR nonché per l'allineamento del PPR alle attività poste in essere dalla struttura regionale competente in materia di biodiversità ai sensi della legge regionale 42/1996, è stata approvata con D.P.Reg. 21 marzo 2023 n. 060 la prima variante di aggiornamento 1/2023 del PPR (pubblicata sul Supplemento ordinario n. 13 del 5/4/2023 al BUR n. 14 del 5/4/2023 efficace dal 6/4/2023).

Con la presente attività si procede accogliendo alcune ulteriori nuove istanze pervenute a partire dal 2022 da parte delle Amministrazioni locali in fase applicativa e viene dettagliato, in particolare, il lavoro di aggiornamento che è stato svolto in esito all'approvazione con DGR 1028 del 08/07/2022 della modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra.

Tale modifica, intervenuta da parte degli uffici competenti, ha comportato una rettifica della delimitazione del bene paesaggistico Riserva naturale regionale della Val Rosandra, nonché un complesso lavoro di allineamento della perimetrazione dei "paesaggi" di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei beni culturali, "Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana" (provvedimenti, Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. n. 9 vol. VI del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972).

Sono introdotte, inoltre, diverse altre rettifiche agli elaborati di piano e alle perimetrazioni dei beni paesaggistici dovute a errori materiali, precisazioni e riconoscimento di nuovi Ulteriori contesti.

Si è proceduto, inoltre, per i beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice in Comune di Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle a distinguere le zone c) dalle zone d) dell'articolo 136 del Codice e conseguentemente riconoscere le semplificazioni offerte dal DPR 31/2017.

Tali modifiche sono state accompagnate da una costante attenzione alla trattazione degli strati informativi e delle informazioni territoriali di Piano.

Le modifiche illustrate sono state condivise con il Ministero della Cultura e validate in seno al Comitato tecnico paritetico nelle sedute del 24/10/2022, 01/03/2023, 19/04/2023, 07/06/2023, 19/07/2023, 11/10/2023, 22/11/2023, 24/01/2024, 06/03/2024, 17/04/2024, 18/06/2024, 16/07/2024, 13/11/2024, 16/12/2024, 19/02/2025 e 25/06/2025 e sono riconducibili alla tipologia "aggiornamento del PPR" che beneficia di una procedura speditiva di approvazione (art. 57, c. 12 bis, LR 5/2007).

2. Art. 142 c. 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Riserve naturali regionali -Aggiornamento perimetrazioni e conseguente aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana ”(Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953, D.M. 17/12/1971)

Nell’ambito dei lavori di predisposizione del PPR è stata svolta una attenta attività di individuazione e delimitazione dei beni paesaggistici che ha coinvolto anche i parchi e le riserve tutelati ai sensi dell’art. 142, c. 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004.

In particolare, il PPR ha riconosciuto quali beni paesaggistici tutelati ai sensi dell’art. 142, c. 1, lettera f), D. Lgs. 42/2004, i perimetri istitutivi delle riserve naturali e quelli successivamente approvati dei piani di conservazione e sviluppo (PCS) ai sensi della LR 42/96.

Nei paragrafi che seguono sono dettagliatamente illustrati gli aggiornamenti al Piano conseguenti all’intervenuta modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra con DGR 1028 del 08/07/2022.

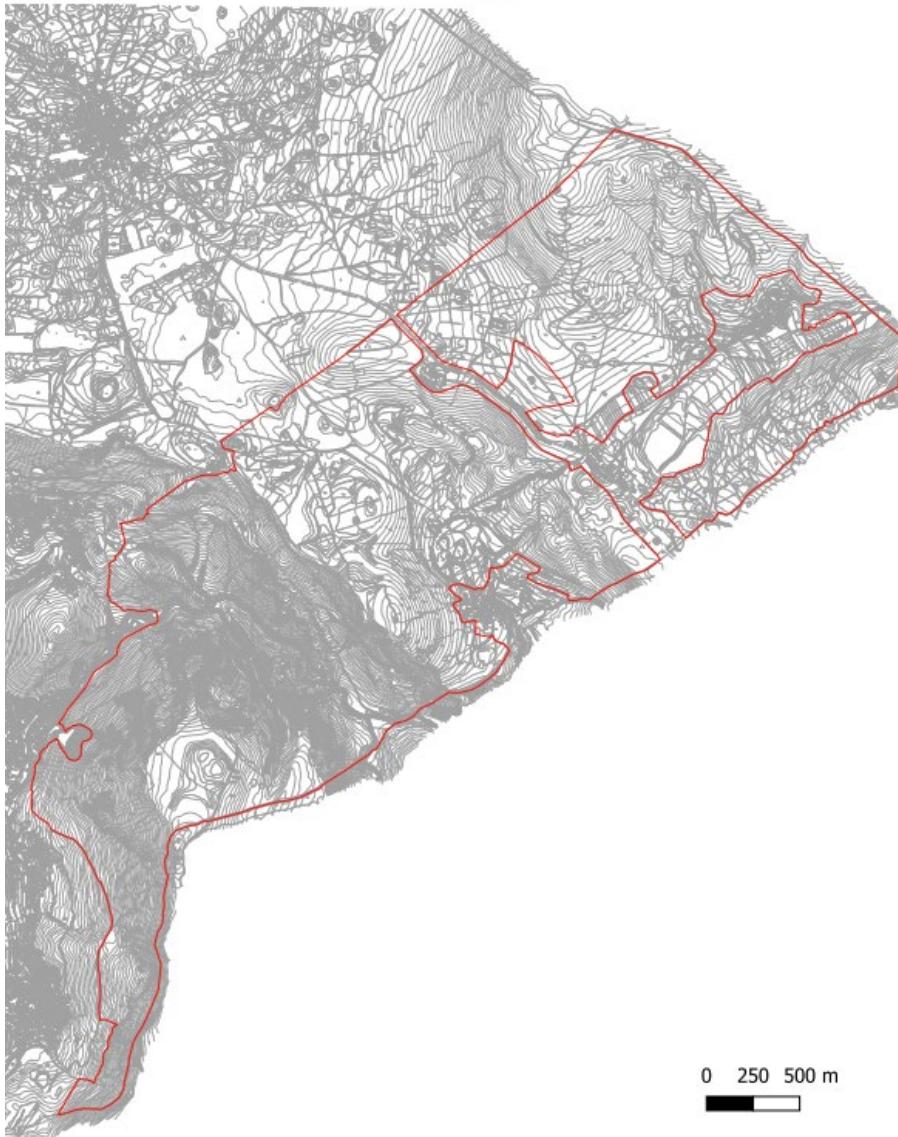
Tali aggiornamenti sono stati validati nel corso dei comitati tecnici di data 24/10/2022 e 19/04/2023 e comportano l’aggiornamento degli **allegati 42, 52, 53, 68 var. 1, 75 var. 1, 99 var. 1, 109 var. 1, 115 var. 1** del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres..

2.1 Art. 142 c. 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Riserve naturali regionali. Aggiornamento della delimitazione del bene paesaggistico Riserva naturale della Val Rosandra in esito all’approvazione con DGR 1028 del 08/07/2022 della modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra

Il PPR FVG nel 2018 ha riconosciuto come bene paesaggistico ai sensi dell’art. 142 c. 1 lett. f)» - b05010210 – la Riserva naturale regionale della Val Rosandra di cui all’art. 52 della Lr 42/1996 e il Perimetro delimitato per il PPR era il perimetro istitutivo della riserva regionale, contenuto in Allegato 12 alla LR 42/1996 in scala 1:25000. Come noto la delimitazione è stata trasposta da PPR 2018 in scala 1: 10000, su base CTRN e fa ora parte degli strati informativi del PPR stesso.

Nel 2022 la Regione ha riconosciuto la necessità di modificare la delimitazione della Riserva istituita nel 1996 con il DPReg 27 luglio 2022 pubblicato sul BUR n.32 del 10/08/2022 emanato ai sensi dell’art. 9 c. 2 ter della LR 42/1996.

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 24/10/2022.



Il perimetro della riserva, modificato allo scopo di aggiornare il perimetro del bene paesaggistico, è stato ridisegnato seguendo i criteri del PPR e approvato dal Comitato Tecnico Paritetico.

La sostituzione del perimetro precisato ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «**PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali**» precisando il perimetro della Riserva naturale regionale della Val Rosandra - Dolina Glinščice;
 - per coerenza, aggiornati gli strati informativi «**PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione**» e «**PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core**».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 75 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto – var 1;**
 - All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **A5 Carta degli Ecotopi - var 1.**

- All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste** var. 1;
 - All. 115 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola PS6 Strategica 50000 Trieste** var. 1.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 106**).
4. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell’**“Allegato 68 - D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.L.vo 42/2004, art. 142 c. 1 lett. f) e i) var.1”**, *apportando* le seguenti modifiche al capitolo recante la **Scheda Riserva naturale regionale Val Rosandra**.

La scheda è stata aggiornata nei seguenti paragrafi:

campo “SUPERFICIE POLIGONO”: aggiornato come segue “Ha 750,54”.

campo “PROVVEDIMENTO ISTITUTIVO” è stato aggiornato come segue “L’Allegato 12 all’art. 52 (istituzione della riserva naturale della Val Rosandra) della LR 42 1996, è stato sostituito ai sensi dell’art. 9 ter della medesima legge regionale dal DPReg 27 luglio 2022 n.098 Pres pubblicato sul BUR n.32 del 10.08.2022 che modifica la perimetrazione della riserva”.

Campo “SOGGETTO GESTORE”: introdotta la dicitura “ai sensi della DGR n. 2005 del 15.11.2012 pubblicata sul BUR n. 48 del 28.11.2012”.

campo PIANIFICAZIONE DI SETTORE: inserito il riferimento al “PCS adottato in approvazione”. Corretto il link di riferimento nel campo “LINK INFO WEB RAFVG”.

campo TIPO DI DELIMITAZIONE: precisato che si tratta del “Perimetro provvisorio modificato trasposto per PPR”.

campo “DECRIZIONE TECNICA DELLA RAPPRESENTAZIONE RESA SU BASE CTRN 1:5000”: sostituito il sistema di riferimento ETRS09 (EPSG 3045) con ETRS89-ETRF2000 (RDN 2008 EPSG 6708). Per le TECNICHE UTILIZZATE inserita la dicitura: “Sistema GIS Geomedia: Formato di restituzione: .mdb, .shp, .pdf. ”.

campo AUTORE ANNO: aggiornato da “Servizio tutela paesaggio biodiversità, maggio 2015” a “Servizio biodiversità, maggio 2022”.

campo REPERIBILITA’ DATI: aggiornato come segue “Con il primo aggiornamento del PPR il dataset “PPR - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali – DATASET” (file .shp formato “aree”) è reso reperibile in IRDAT e nell’ambiente di lavoro WEBGIS PPR del portale regionale. Il database tecnico cartografico “perimetri per tratti” (file .shp formato “linee”), di descrizione del perimetro trasposto, è disponibile presso gli uffici competenti. Ai sensi dell’art. 9 comma 2 della LR 42 1996 il perimetro provvisorio trasposto per il PPR ha sostituito la delimitazione digitale della riserva pubblicata su IRDAT nel dataset “riserve naturali regionali”. Il perimetro definitivo nel PCS adottato corrisponde al perimetro provvisorio trasposto per il PPR.

campo “ESITI RICOGNIZIONE”: contenuto sostituito dalle frasi “Il disegno della perimetrazione provvisoria modificata da DPReg n. 98 2022 è stato verificato alla luce dei criteri stabiliti dal PPR e trasposto in ossequio alle linee guida MIBAC (Sala 2011) e ai criteri di co-pianificazione

di PPR FVG avendo riscontrato la necessità di verifiche topologiche, di portare a coincidenza i tratti con quelli delle basi cartografiche, di consentire l'interpretazione dei tratti virtuali.”

campo MODALITA DI INTERPRETAZIONE e TRASPOSIZIONE su base CTRN: contenuto interamente sostituito dalle frasi: “Sono stati interpretati 160 tratti: 5 tratti sono stati confermati come limiti amministrativi statali e comunali; 91 tratti sono stati identificati come appartenenti a CTRN, nelle seguenti classi: 35 viabilità (sottoclassi: bordo di rotabile a fondo naturale, bordo strada secondaria, mulattiera, ponte, sentiero), 23 elementi divisorii (muri a secco, muri in muratura, palizzata), 23 orografia (curve di livello, bordo di scarpata, roccia, ciglio), 3 reti tecnologiche (acquedotto), 7 vegetazione (limite di bosco, limite di coltura agraria), 2 idrografia (fiumi e corsi d’acqua); 12 tratti sono stati interpretati come segue: 6 come lati di poligoni rappresentativi di habitat di interesse comunitario del FVG, 1 come lato di particella catastale, 1 come lato di “z.o.S-parcheggi” del PRGC, 4 come tratti “virtuali” tracciati a distanza data da elementi di CTRN; 52 tratti sono stati precisati e tracciati quali “virtuali congiungenti vertici della base cartografica CTRN”. Scala di riferimento 1:5.000- Dataset limiti amministrativi (confine comunale, confine di stato) RA FVG 2020 (IRDAT 2022). Base dati catastali vettoriali (convenzione RAFVG – Agenzia del territorio) edizione 1 maggio 2021. Dataset: Natura 2000 ZSC-SIC, Natura 2000 ZPS aggiornamento 2022 e Carta degli habitat del Friuli Venezia Giulia, ed.2016, aggiornamento 2020. Dataset PRGC del Comune di Dan Dorligo, aggiornato a V31, 2018 (IRDAT 2022).

Sono stati interpretati e trasposti 160 tratti, di questi: 155 sostituiscono e 5 confermano i precedenti. Sono stati confermati i 5 tratti relativi ai limiti amministrativi. La Superficie della riserva nel perimetro trasposto passa da ha 750,39 a ha 750,54 rimanendo sostanzialmente inalterata.

campo NOTE: inserita la frase “La trasposizione sostituisce il perimetro provvisorio modificato con DPR n. 98 2022. Il perimetro istitutivo del 1996 ora modificato era stato trasposto e pubblicato nel PPR 2018.”.

Sezione “DATI SULLA DELIMITAZIONE DELLA RISERVA E SUA RAPPRESENTAZIONE ANTERIORE AL PPR” eliminata.

2.2 Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana” (provvedimenti, Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 , D.M. 17/12/1971) a seguito della rettifica della delimitazione del bene paesaggistico Riserva naturale della Val Rosandra in esito all’approvazione con DGR del 08/07/2022 n. 1028 della modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale regionale della Val Rosandra

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) e e) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 19/04/2023.

La Zona interessata dalle modifiche è tutelata ai sensi dell’art. 136 del Codice, quale bene Immobile e area di notevole interesse ed è visualizzabile dal webgis di piano e nell’elaborato cartografico «Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste». Il bene è disciplinato nell’Allegato di Piano 42 “D t - Schede dei

beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di San Dorligo della Valle”.

L’aggiornamento proposto e validato in sede di comitato tecnico è intervenuto a seguito della rettifica della delimitazione della Riserva naturale della Val Rosandra (DGR n. 1028 del 08/07/2022).

A seguito della nuova perimetrazione si è, infatti, imposta la necessità di aggiornare l’articolazione dei paesaggi per il bene tutelato, sia internamente che esternamente al nuovo perimetro della RNR della Val Rosandra. L’area della Riserva stessa costituisce infatti “paesaggio” di vestizione del bene paesaggistico citato ed è disciplinata come “Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra” anche all’interno della scheda di vestizione.

Il nuovo perimetro della riserva in molti punti differiva dal perimetro del “paesaggio di vestizione” e pertanto si è reso necessario un adeguamento di quest’ultimo alle scelte compiute dalla struttura Regionale competente in biodiversità.

La proposta è stata validata nel dettaglio dal comitato tecnico paritetico. Si è proceduto alla riclassificazione in «Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra» delle aree che in seguito all’approvazione del nuovo perimetro della RNR, risultano incluse al suo interno, e alla riclassificazione nell’opportuno paesaggio delle aree attualmente classificate come «Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra» che, in seguito all’approvazione del nuovo perimetro della RNR, si collocano esternamente alla stessa e ricadono nel perimetro del bene tutelato ai sensi del art. 136. L’assegnazione del paesaggio è stata effettuata puntualmente in base:

- allo stato dei luoghi;
- al criterio di «prossimità» rispetto alle aree limitrofe già vestite.

Si è inoltre proceduto alla contestuale correzione di errori ed imprecisioni (es. duplicazioni di areali, errate delimitazioni degli attuali paesaggi) riscontrati nello strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 D.Lgs. 42/2004».

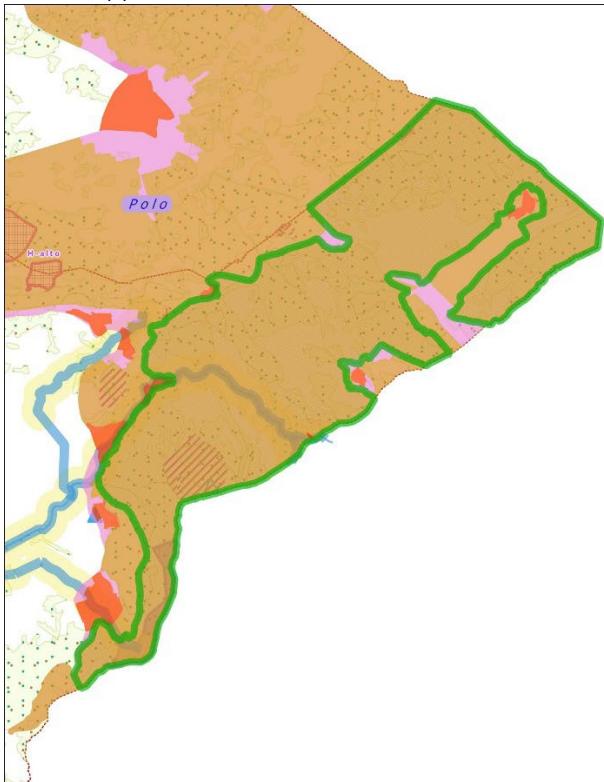
La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004» correggendo i perimetri dei paesaggi e riassegnando al perimetro della Riserva la disciplina del “Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra” ed alle aree che sono state escluse dal nuovo perimetro la disciplina relativa ai paesaggi così come indicato dal comitato tecnico paritetico di data 19/04/2023;
2. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 106**).
3. Si è reso necessario un aggiornamento delle carte riportate nelle pagine finali delle seguenti schede di Vestizione:
 - All. 42 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “D t - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comune di San Dorligo della Valle”;
 - All. 52 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “D dd - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del Carso”;

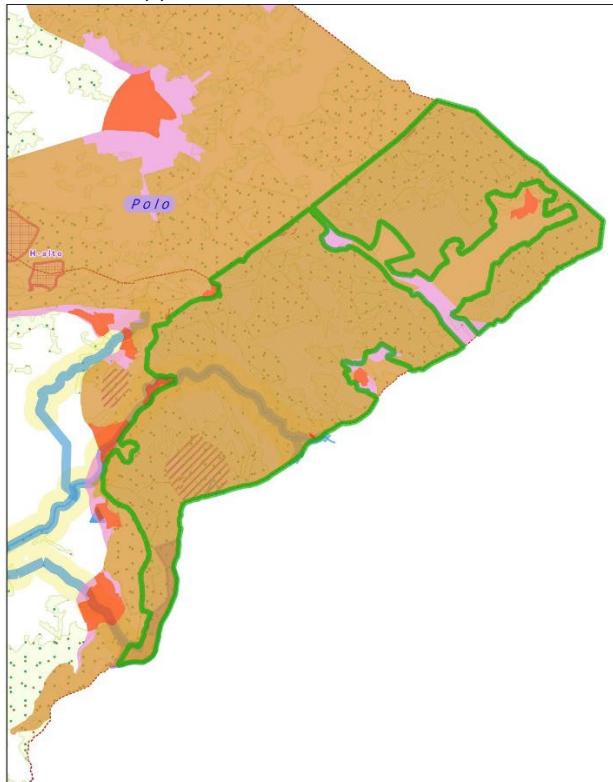
- All. 53 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “D ee - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico”.

Confronto tra la perimetrazione attuale della RNR della Val Rosandra nel PPR e la nuova perimetrazione approvata in sede di CTP del 24/10/2022 e assegnazione dei nuovi “paesaggi di vestizione” per le aree introdotte o escluse dalla Riserva.

Perimetrazione della RNR della Val Rosandra come da PPR approvato



Nuova perimetrazione della RNR della Val Rosandra approvata in CTP del 24/10/2022



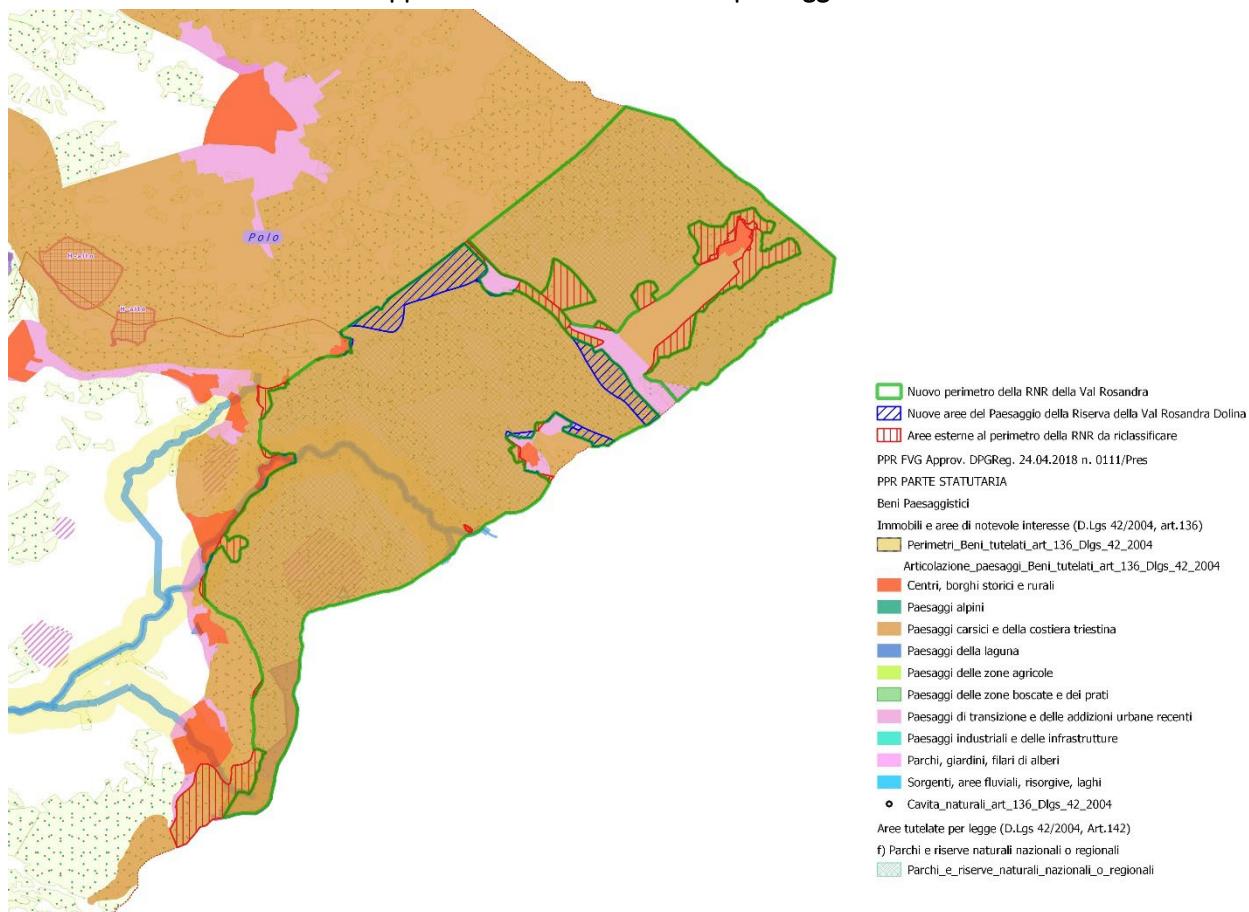
La modifica al perimetro della RNR della Val Rosandra, impone la rettifica dell’articolazione dei paesaggi per il bene tutelato ai sensi dell’art. 136 del Codice, sia internamente che esternamente al nuovo perimetro della RNR

Si individuano le seguenti tipologie di modifiche:

1. Riclassificazione in «**Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra**» delle aree che in seguito all’approvazione del nuovo perimetro della RNR, risultano incluse al suo interno (aree con tratteggio blu nell’immagine riportata di seguito).
2. Riclassificazione nell’opportuno paesaggio delle aree attualmente classificate come «**Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra**», che in seguito all’approvazione del nuovo perimetro della RNR, si trovano esternamente alla Riserva (aree con tratteggio rosso nell’immagine riportata di seguito).

Si è inoltre proceduto alla contestuale correzione di alcune imprecisioni riscontrate nell’attuale articolazione dei paesaggi, tenendo conto dello stato dei luoghi.

Individuazione delle modifiche apportate all'articolazione dei paesaggi del bene tutelato

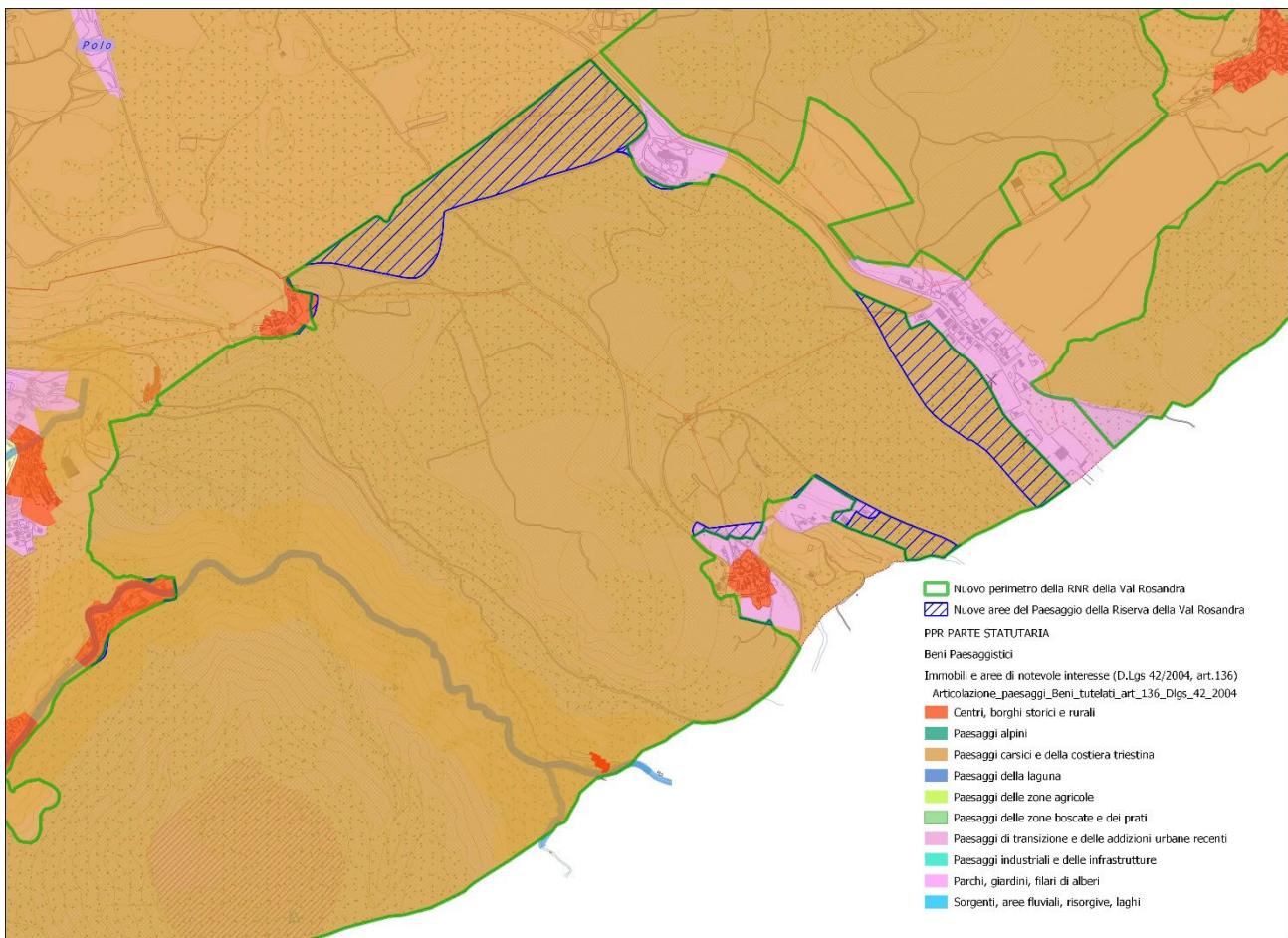


Negli estratti cartografici proposti di seguito, vengono individuate le modifiche più significative a livello di estensione areale, con indicazione del nuovo paesaggio assegnato e delle relative norme di riferimento di cui all'allegato di Piano 42 "D t - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di San Dorligo della Valle".

La rappresentazione completa della nuova articolazione dei Paesaggi è visibile nell'elaborato di raffronto (codice aggiornamento 106)

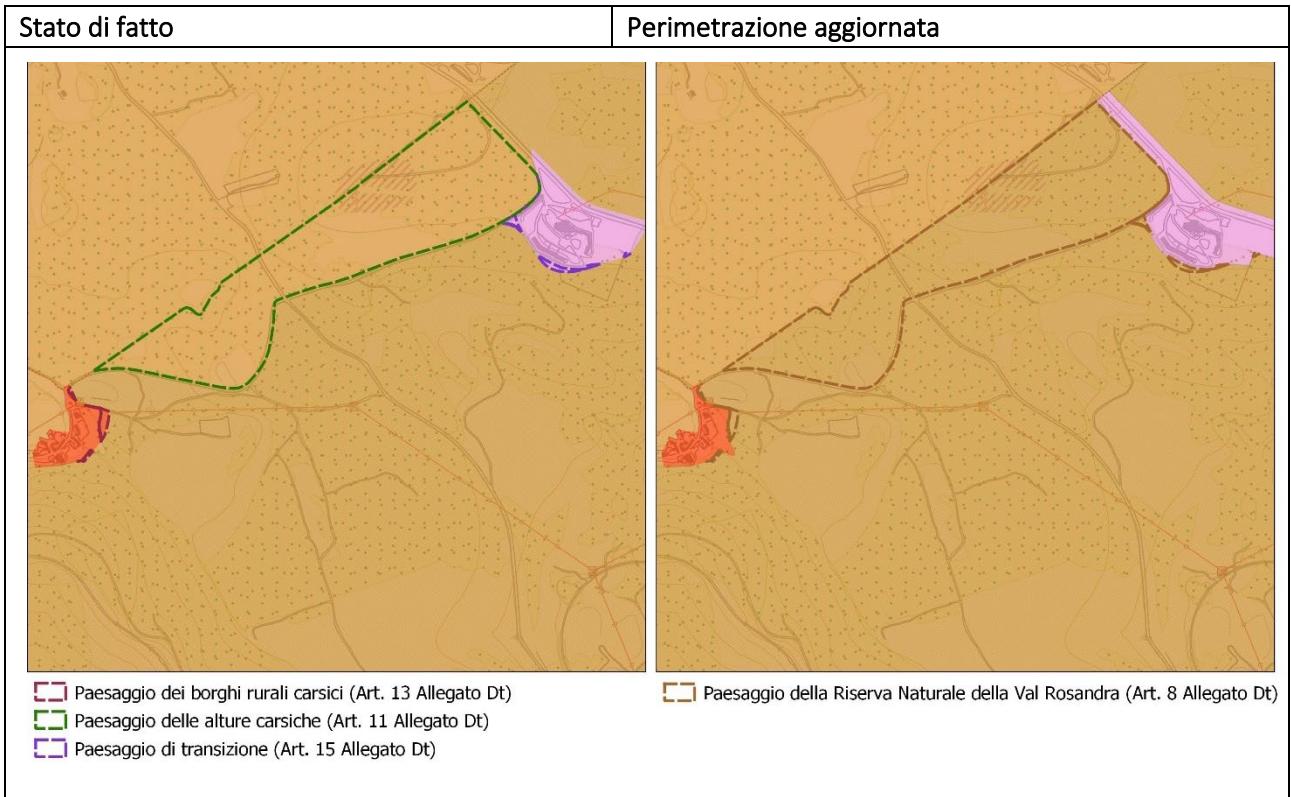
AGGIORNAMENTI DELLE PERIMETRAZIONI

1. Riclassificazione in «**Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra**» delle aree che in seguito all'approvazione del nuovo perimetro della RNR, risultano incluse al suo interno (individuate con tratteggio blu nell'immagine riportata)



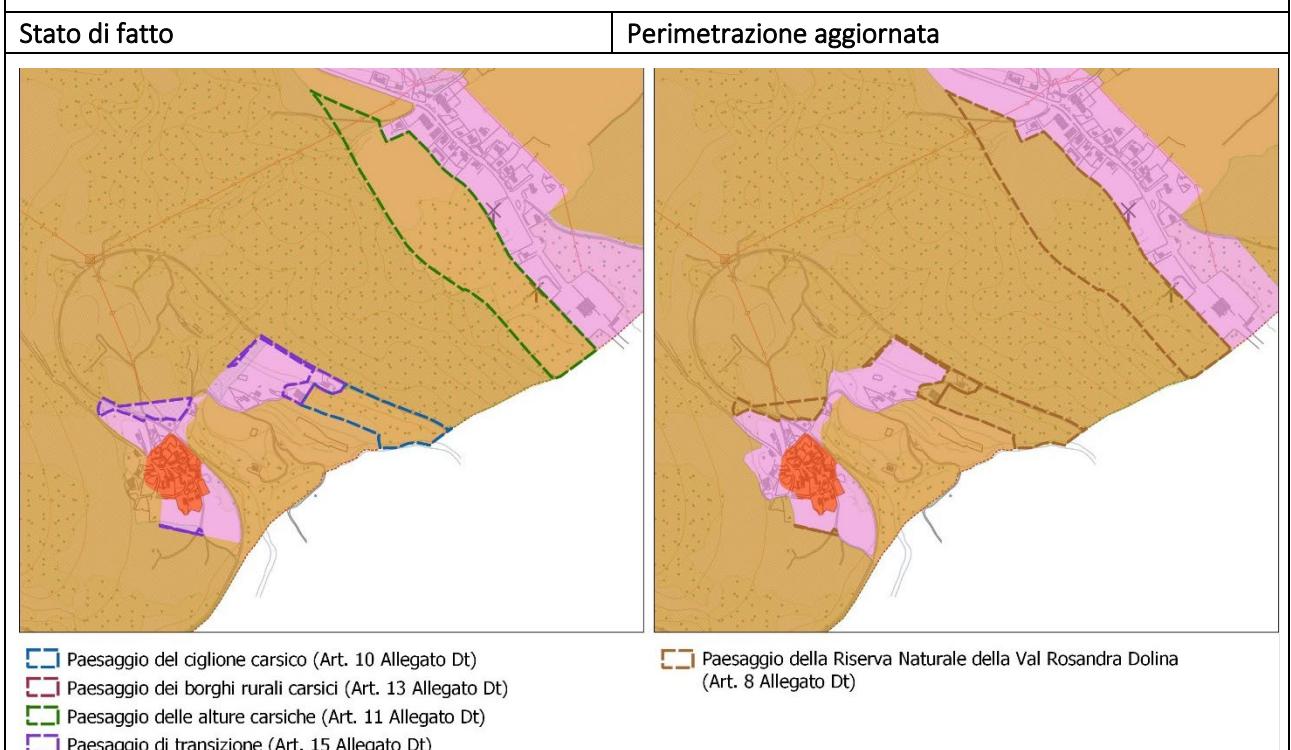
Gli areali individuati verranno riclassificati nel “**Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra**” (art. 8 Allegato Dt). Attualmente sono posti esternamente al nuovo perimetro della RNR della Val Rosandra e appartengono ai seguenti paesaggi:

- Paesaggio di transizione (Art. 15 allegato Dt),
- Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul “Flysch (Art. 10 allegato Dt),
- Paesaggio delle alteure carsiche (Art. 11 allegato Dt),
- Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra (Art. 12 allegato Dt) e Paesaggio dei borghi rurali carsici (Art. 13 allegato Dt). In entrambi i casi si tratta di limitate superfici in corrispondenza di aggiustamenti nella perimetrazione dell’ambito della Riserva Naturale della Val Rosandra.



MOTIVAZIONE

Classificazione delle aree nel “Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra” conseguentemente alla modifica del perimetro della Riserva Naturale Regionale.

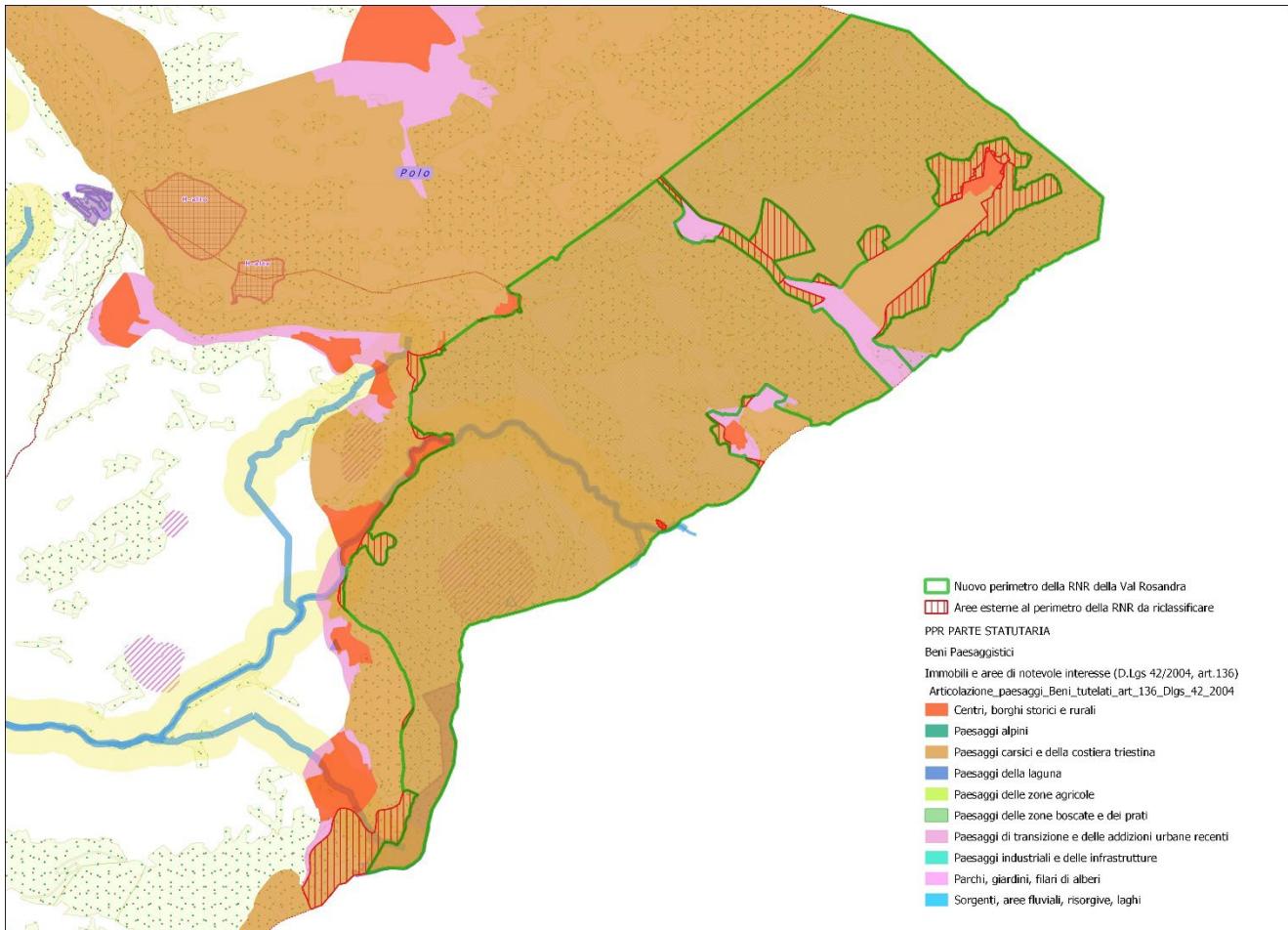


MOTIVAZIONE

Classificazione delle aree nel “Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra” conseguentemente alla modifica del perimetro della Riserva Naturale Regionale.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
■ Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra (Art. 12 Allegato Dt) ■ Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt)	■ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt)
MOTIVAZIONE Classificazione delle aree nel “Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra” conseguentemente alla modifica del perimetro della Riserva Naturale Regionale.	

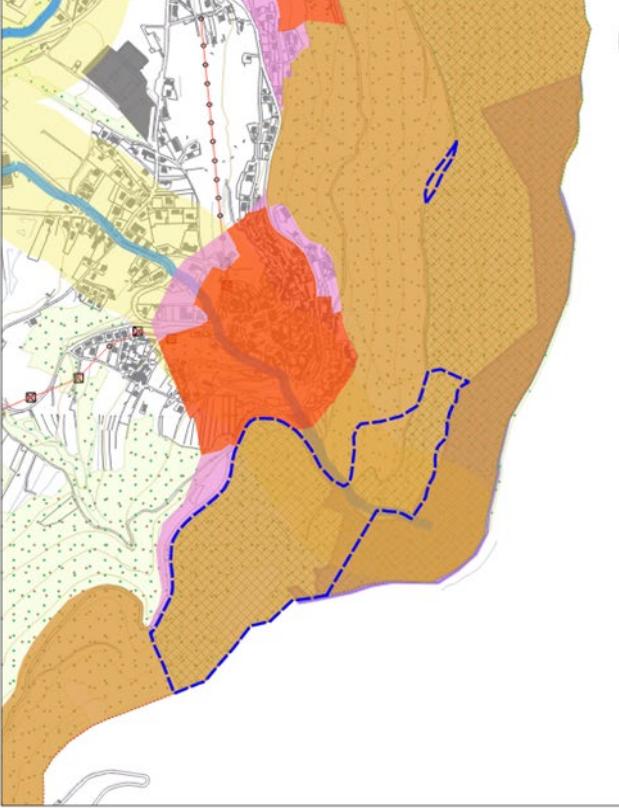
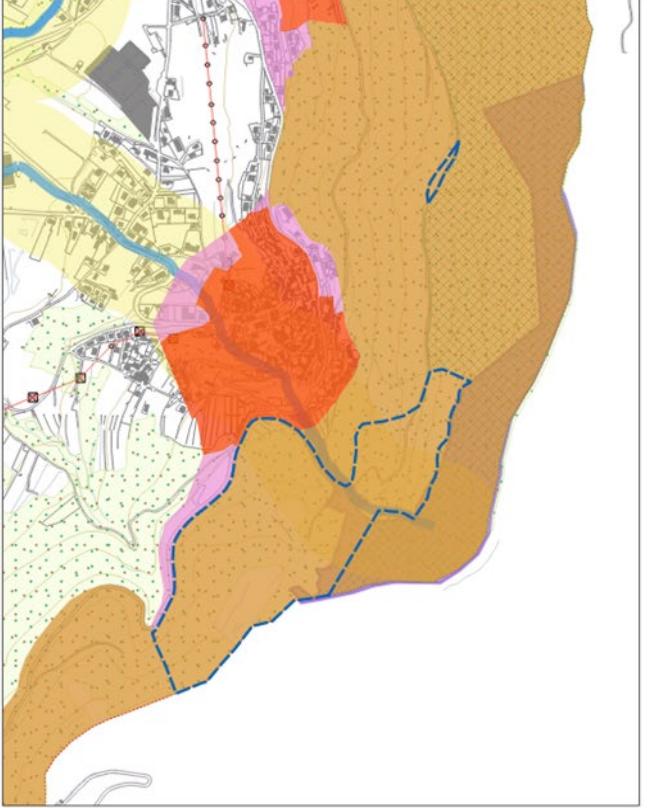
2. Riclassificazione nell'opportuno paesaggio delle aree attualmente classificate come «*Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra*», che, in seguito all'approvazione del nuovo perimetro della RNR, si collocano esternamente alla stessa (individuate con tratteggio rosso nell'immagine riportata).

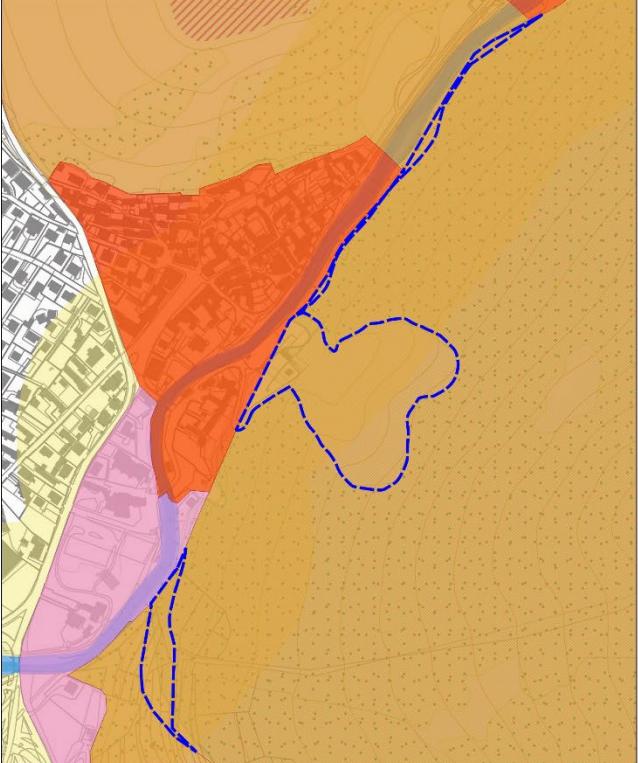
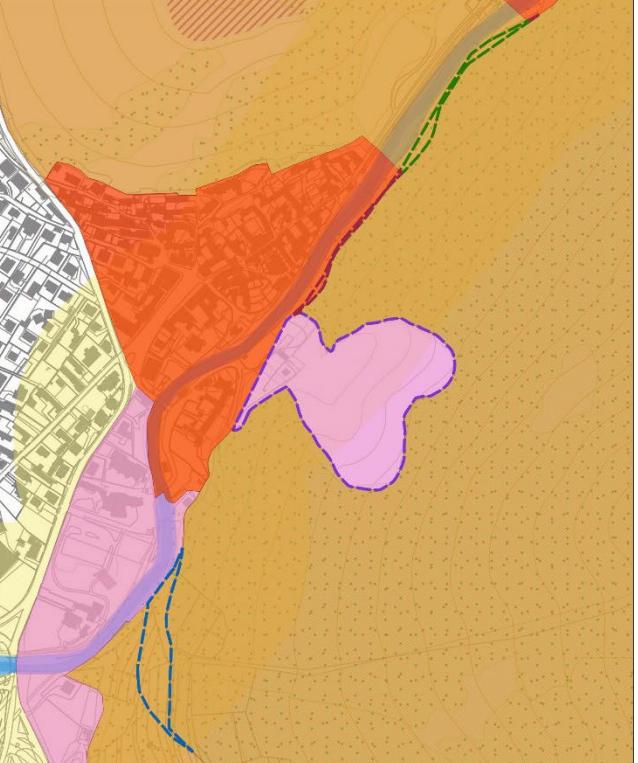


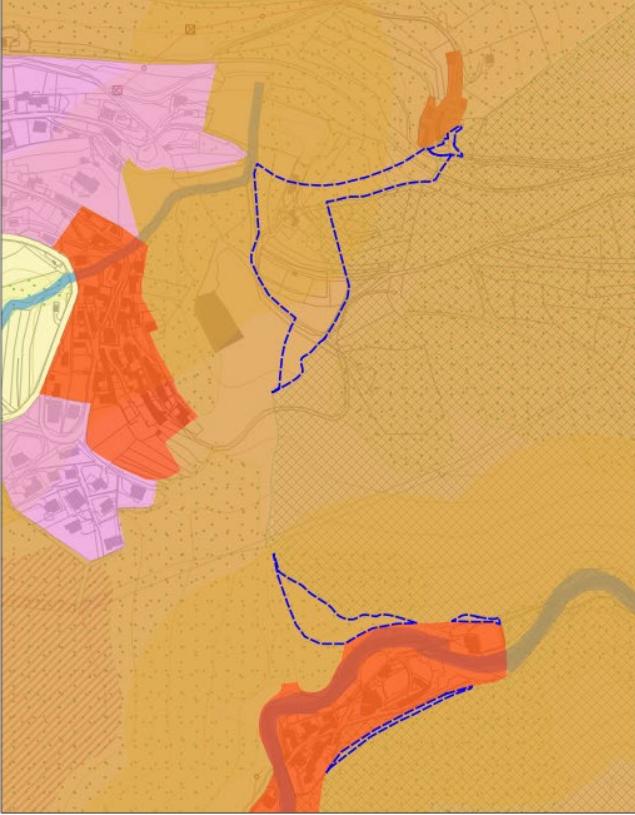
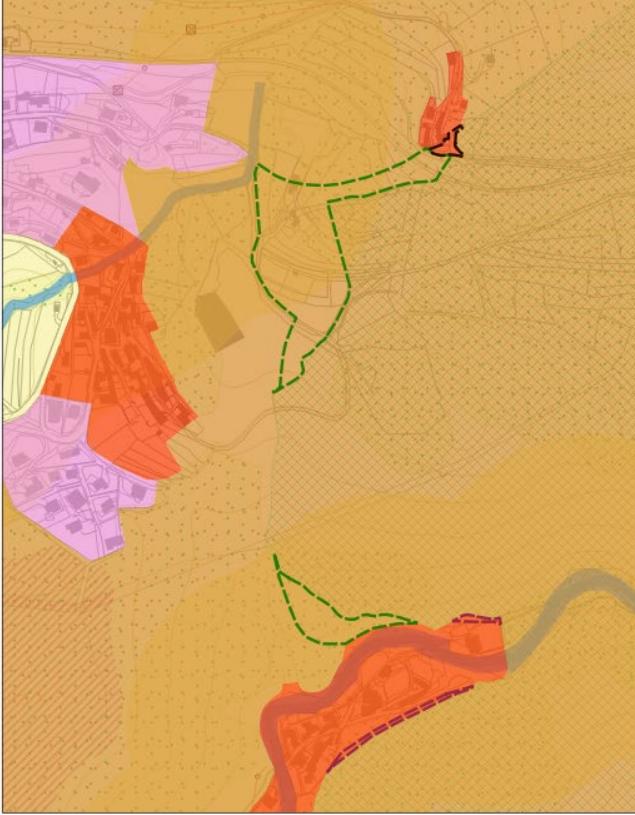
Gli areali individuati verranno assegnati ai seguenti paesaggi:

- Paesaggio delle depressioni carsiche (Art. 9 Allegato Dt)
- Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt)
- Paesaggio delle alture carsiche (Art. 11 Allegato Dt)
- Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra (Art. 12 Allegato Dt)
- Paesaggio dei borghi rurali carsici (Art. 13 Allegato Dt)
- Paesaggio dei borghi rurali del Breg (Art. 14 Allegato Dt)
- Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt)

Si è proceduto ad una riclassificazione dei paesaggi in base allo stato dei luoghi nonché ad un criterio di prossimità rispetto alle aree coinvolte.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	
□ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt)	□ Paesaggio del diglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt)
MOTIVAZIONE Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti.	

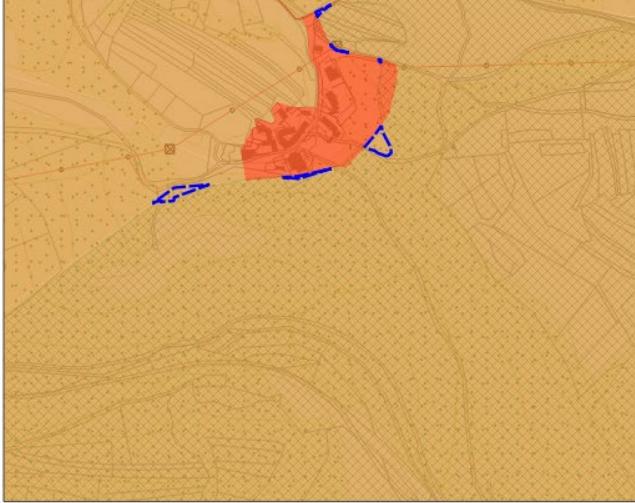
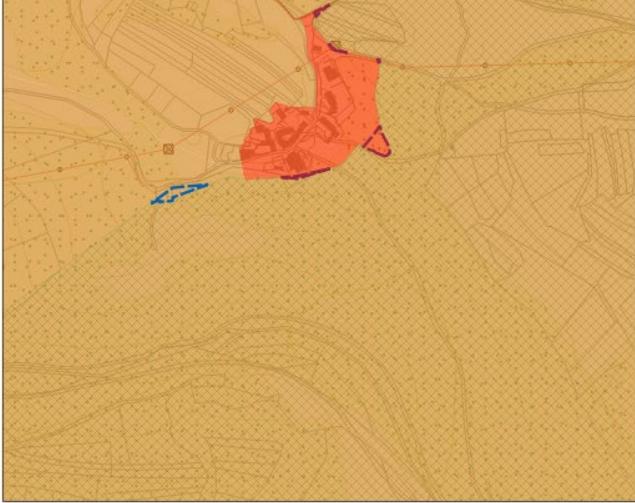
Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	
<p> ■ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt) ■ Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt) ■ Paesaggio delle alture carsiche (Art. 11 Allegato Dt) ■ Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra (Art. 12 Allegato Dt) ■ Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt) </p>	
<p>MOTIVAZIONE</p> <p>Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti. L'ex cava presso Bagnoli della Rosandra è stata assegnata al "Paesaggio di transizione" per il fatto che risulta essere un ambito di ex attività estrattiva dismessa in stato di abbandono.</p>	

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	

□ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt)
□ Paesaggio dei borghi rurali del Breg (Art. 14 Allegato Dt)
□ Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra (Art. 12 Allegato Dt)
□ Paesaggio delle alture carsiche (Art. 11 Allegato Dt)

MOTIVAZIONE

Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	

□ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt)
□ Paesaggio dei borghi rurali carsici (Art. 13 Allegato Dt)
□ Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt)

MOTIVAZIONE

Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
<p> ■ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt) ■ Paesaggio delle altre carsiche (Art. 11 Allegato Dt) </p>	<p> ■ Paesaggio delle alteure carsiche (Art. 11 Allegato Dt) ■ Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt) </p>

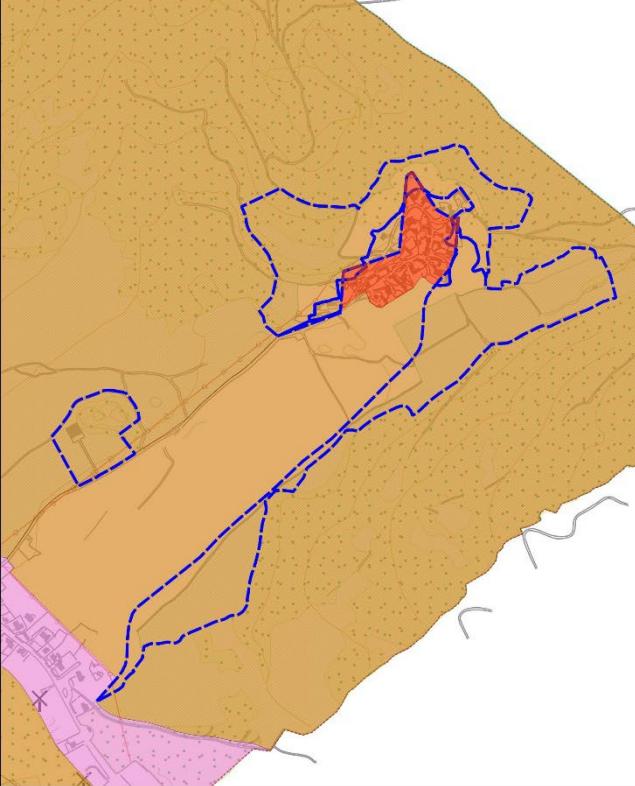
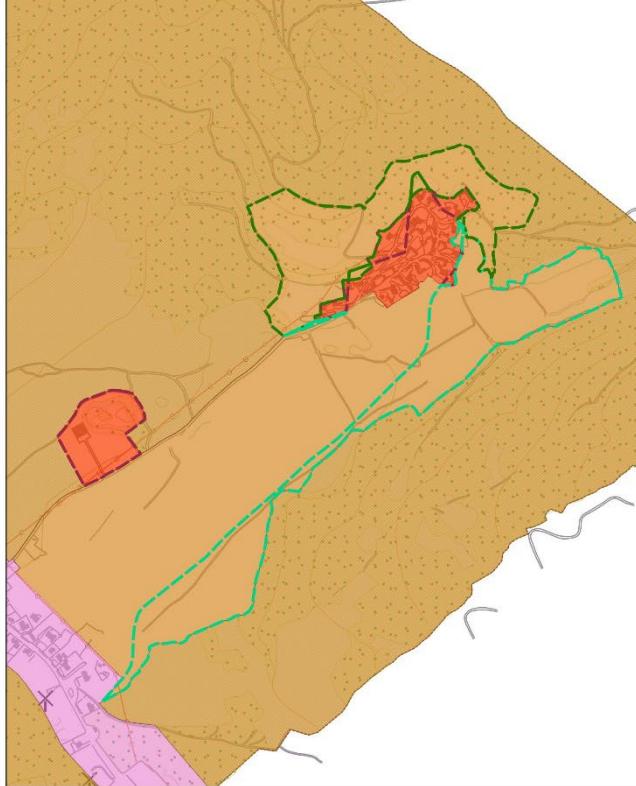
MOTIVAZIONE

Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
<p> ■ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt) ■ Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt) ■ Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt) </p>	<p> ■ Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul "Flysch" (Art. 10 Allegato Dt) ■ Paesaggio di transizione (Art. 15 Allegato Dt) </p>

MOTIVAZIONE

Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti.

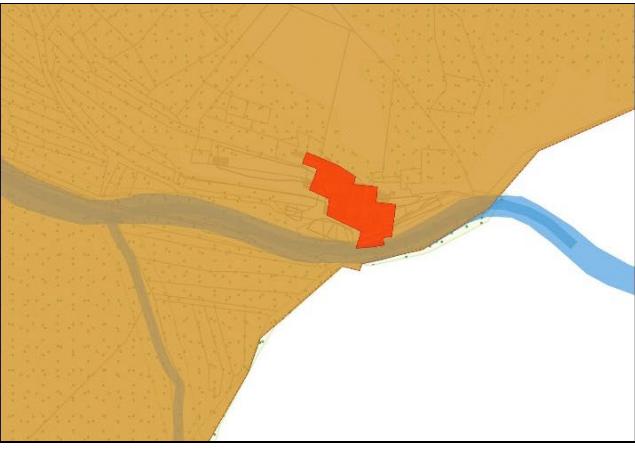
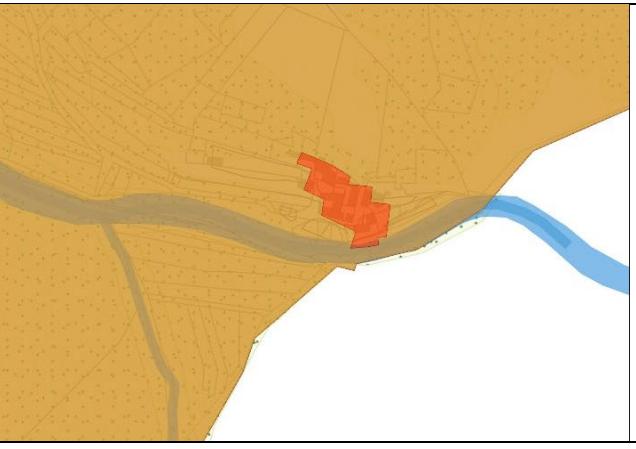
Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	

□ Paesaggio della Riserva Naturale della Val Rosandra (Art. 8 Allegato Dt)
□ Paesaggio dei borghi rurali carsici (Art. 13 Allegato Dt)

□ Paesaggio delle depressioni carsiche (Art. 9 Allegato Dt)
□ Paesaggio delle alteure carsiche (Art. 11 Allegato Dt)
□ Paesaggio dei borghi rurali carsici (Art. 13 Allegato Dt)

MOTIVAZIONE

Le modifiche tengono conto dello stato dei luoghi e della continuità con i paesaggi circostanti. Per quanto riguarda borgo Grozzana, si rileva che alcune aree edificate erano state erroneamente assegnate al paesaggio della "Riserva Naturale della Val Rosandra", pur essendo esterne al perimetro del bene paesaggistico. La nuova articolazione in "Paesaggio dei borghi rurali carsici" è stata assegnata tenendo conto dello stato dei luoghi.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	

MOTIVAZIONE

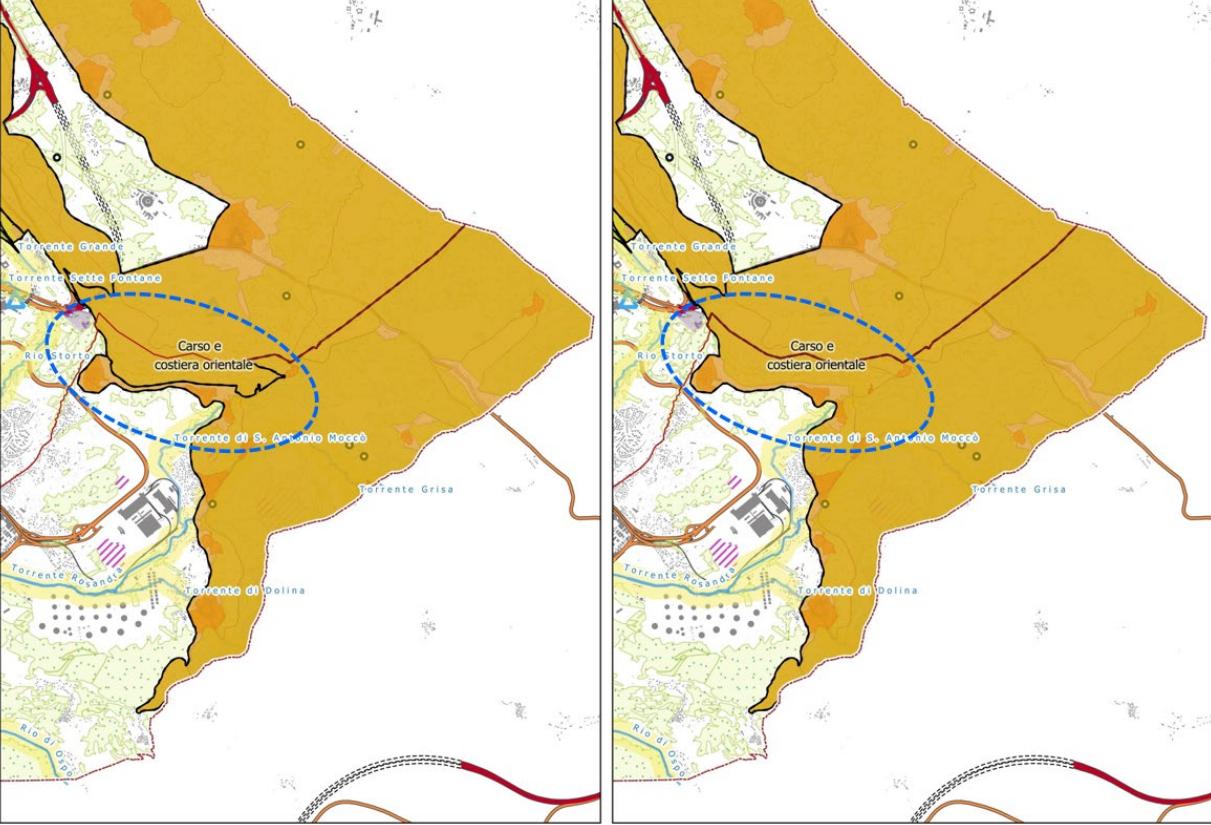
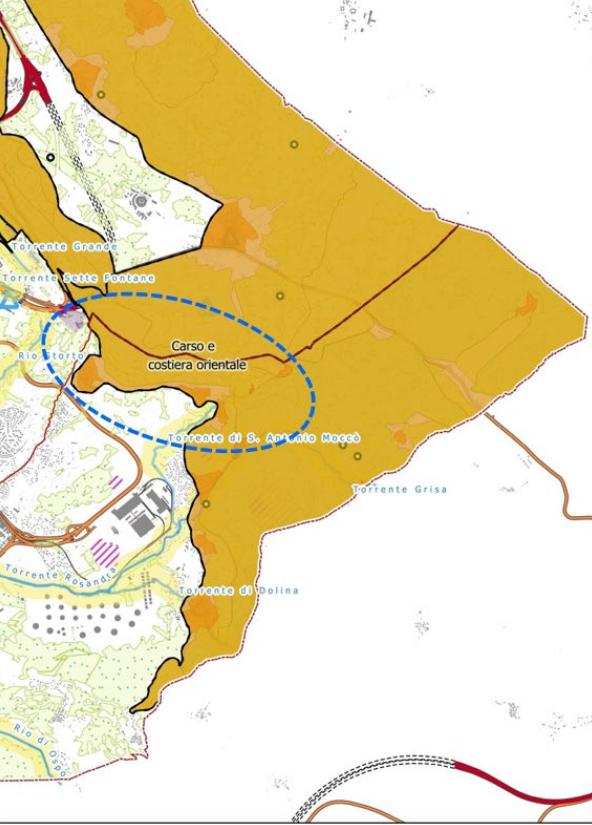
Il Borgo di Bottazzo, già ricompreso all'interno del perimetro della RNR della Val Rosandra, risulta attualmente classificato sia nel "Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra", sia nel "Paesaggio della riserva della Val Rosandra". Si rettifica l'errore materiale, mantenendo il solo "Paesaggio dei borghi sul torrente Rosandra".

3. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento, a causa di errore materiale, della perimetrazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa” (D.M. 20/04/1964, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 07/08/1964, Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972) e del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana” (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972)

Il lavoro di aggiornamento della perimetrazione dei Paesaggi della Val Rosandra ha fatto emergere un errore di assegnazione negli strati informativi rispetto ad un paesaggio collocato al limite tra i due beni tutelati ai sensi dell’art. 136 del codice “*Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa*” e “*Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana*”.

In particolare, l’area che fa riferimento all’ID 323, è stata assegnata erroneamente al paesaggio_area, “*Paesaggio del ciglione carsico di Trieste*” - paesaggio_area_sempl, “*Paesaggi carsici e della costiera triestina*”

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) delle NTA PPR e art. 3 dell’Accordo 14/03/2018, dal comitato paritetico nella seduta del 19/04/2023.

Stato di fatto	Perimetrazione aggiornata
	

L'area è stata riclassificata assegnandola al bene paesaggistico in Comune di S. Dorligo della Valle e alla relativa articolazione del paesaggio, come riportata nell'Allegato B alla disciplina d'uso Allegato Dt (all. 42 di Piano), ovvero:

- "Paesaggio del ciglione carsico e dei pendii sul «Flysch», art. 10 allegato Dt alla relazione metodologica - Beni Immobili ed aree di notevole interesse, tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.136 - «Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana» (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972).

La proposta, ai fini dell'aggiornamento del Piano, si ritiene qualificabile come correzione cartografica-errore materiale in quanto è proprio un errore del disegnatore che ha assegnato, negli strati informativi, l'areale interessato ad un bene paesaggistico scorretto.

La rettifica del bene ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 D.Lgs. 42/2004» e «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 D.Lgs. 42/2004».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:

- All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste var. 1.
- 3. Si è reso necessario un aggiornamento delle carte riportate nelle pagine finali delle seguenti schede di Vestizione:
 - All. 42 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “**D t) Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti Comune di San Dorligo della Valle**”;
 - All. 52 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “**D dd) Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del Carso**”;
 - All. 53 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “**D ee) Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico**”.
- 4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 108**).

4. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona del Comune di Sgonico comprendente anche i Villaggi di Samatorza, Rupinpiccolo e Borgo Grotta Gigante (DM 17.12.1971 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Sgonico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 31 maggio 1972). Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera b) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 19/07/2023.

Il Comune di Sgonico ha chiesto un chiarimento sulla identificazione delle zone ricadenti rispettivamente nelle lettere c) e d) dell'articolo 136 del D.lgs 42/2004 riferite alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al DM 17.12.1971 (Sgonico) in quanto, risultando indistinte le aree/immobili soggette a vincolo in base all'art. 136, non è possibile applicare, nella sua interezza, la semplificazione normativa introdotta dal DPR 31/2017.

La relazione della scheda Dy evidenzia che rientra nell'attuale lettera a) dell'articolo 136 la Grotta Costantino Doria (C.C. di Gabrovizza).

Il DM riconosce espressamente per i beni oggetto di tutela la sussistenza dei beni di cui:

- al comma 3 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 i villaggi di Samatorza, Rupinpiccolo e Borgo Grotta Gigante – corrispondente all'attuale lettera c) dell'art. 136;
- al comma 4 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 il resto del territorio, compreso Salez, ad eccezione delle grotte che ricadono nel comma 1 – corrispondente all'attuale lettera d) dell'articolo 136 del D.lgs 42/2004).

Nell'ambito delle attività del comitato paritetico si è proceduto per i "villaggi di Samatorza, Rupinpiccolo e Borgo Grotta", già individuati come «Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse», come segue:

- per il Borgo Grotta Gigante il webgis di PPR presenta un'areale di paesaggio che è già stato individuato come «Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse». Per tale delimitazione, non è stata proposta alcuna modifica alla geometria individuata nello strato informativo ed è stata assegnata la lettera c) al Borgo Grotta Gigante e la lettera d) ai paesaggi limitrofi.
- per Rupinpiccolo l'area "vestita" dal PPR come «Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse» risulta più estesa del borgo. L'areale è stato diviso in due geometrie, senza toccare l'estensione del paesaggio, tenendo a riferimento come elemento di CTRN certo la strada SP8 ed è stata assegnata la lettera c) a Rupinpiccolo e la lettera d) al resto del territorio.

Per quanto riguarda il villaggio di Samatorza l'areale «Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse» è stato diviso in prossimità dell'abitato, assegnando la lettera c) a Samatorza e la lettera d) al resto del territorio.

Da ultimo, effettuata l'assegnazione dei tre villaggi alla lettera c), è stato assegnato il resto del territorio in Comune di Sgonico, compreso Salez, alla lettera d) dell'art. 136.

La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004» integrando la tabella degli attributi con la corrispondente lettera di cui al c. 1 dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati di Piano:
 - All. 47 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres **“D y) Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di Sgonico”** con un allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso che rappresenta graficamente le zone ricadenti rispettivamente nella lettera c) e nella lettera d) dell'articolo 136 del Codice.

5. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona del territorio del Comune di Monrupino, comprendente anche i villaggi di Monrupino, Zolla e Rupingrande (DM 17.12.1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 31 maggio 1972). Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera b) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 18/06/2024.

Il Comune di Monrupino ha chiesto un chiarimento sulla identificazione delle zone ricadenti rispettivamente nelle lettere c) e d) dell'articolo 136 del D.lgs 42/2004 riferite alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al DM 17.12.1971 (Monrupino) in quanto risultando indistinte le aree/immobili soggette a tutela in base all'art. 136, non è possibile applicare, nella sua interezza, la semplificazione normativa introdotta dal DPR 31/2017.

Nel caso del Comune di Monrupino l'attività interpretativa è stata svolta con riferimento al verbale della seduta della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, tenutasi il giorno 13 febbraio 1969 per distinguere le lettere di cui all'art. 136, c. 1, lettere c) e d).

Il DM riconosce espressamente, per i beni oggetto di tutela, la sussistenza dei beni di cui:

- al comma 3 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 i villaggi di Monrupino, Zolla e Rupingrande – corrispondente all'attuale lettera c) dell'art. 136;
- al comma 4 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 il resto del territorio comunale – corrispondente all'attuale lettera d) dell'articolo 136 del D.Lgs 42/2004).

Nell'ambito delle attività del comitato paritetico si è proceduto:

- per i centri di Zolla e Rupingrande, tutelati ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 è stata riconosciuta la corrispondenza con l'attuale lettera c) dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004;
- per il resto del territorio, tutelato ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 (ad eccezione dell'Abisso di Ferneti (Rupingrande, Monrupino) Sigla Cat. Reg. Grotte 74-88 VG e Abisso Riccardo Furlani (Rupingrande, Monrupino) Sigla Cat. Reg. Grotte 1639-4511 VG), è stata riconosciuta la corrispondenza con l'attuale lettera d) dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004.

La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004» integrando la tabella degli attributi con la corrispondente lettera di cui al c. 1 dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati di Piano:
 - All. 35 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres “**D m) Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di Monrupino**” con un allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso che rappresenta graficamente le zone ricadenti rispettivamente nella lettera c) e nella lettera d) dell'articolo 136 del Codice.

**6. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona sita nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle comprendente anche i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana (Avviso G.M.A. n. 22 del 26/03/1953 pubblicato sulla locale G.U. vol. VI n. 9 del 01/04/1953, D.M. 17/12/1971, pubblicata sulla G.U. n. 139 del 30/05/1972).
Art. 136, distinzione delle aree di cui alla lettera c) e alla lettera d)**

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera b) delle NTA PPR dal comitato paritetico nelle sedute del 18/06/2024 e 16/07/2024.

Nel caso del Comune di San Dorligo l'attività interpretativa è stata svolta con riferimento al verbale della seduta della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, tenutasi il giorno 13 febbraio 1969 per distinguere le lettere di cui all'art. 136, c. 1, lettere c) e d).

L'assegnazione è stata effettuata sulla nuova perimetrazione dei paesaggi validata nella seduta del CTP del 19/04/2024, nella quale sono stati modificati alcuni paesaggi di vestizione per tenere conto della nuova perimetrazione della Riserva della Val Rosandra, che ricade interamente all'interno del bene paesaggistico del Comune di San Dorligo della Valle.

Tenuto conto di quanto indicato nel DM e dello stato dei luoghi è stato:

- riconosciuto che per i villaggi di S. Giuseppe della Chiusa, S. Antonio in Bosco, S. Lorenzo, Crogole, Bottazzo e Grozzana tutelati ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 ex L. 1497/1939 vi è la corrispondenza con l'attuale lettera c) dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004;
- dato atto che il PPR riconosce gli ulteriori borghi Moccò, Hervati, Bagnoli superiore, Bagnoli della Rosandra, Dolina e Draga Sant'Elia, esaminata la morfologia territoriale dei borghi e l'intervisibilità sulla distanza, riconosciuto per gli ulteriori borghi individuati dal PPR Moccò, Hervati, Bagnoli superiore, Bagnoli della Rosandra, Dolina e Draga Sant'Elia la corrispondenza con l'attuale lettera c) dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004;

- riconosciuto per il resto del territorio di San Dorligo della Valle, e in particolar modo dei belvederi di Moccò e S. Lorenzo, con vista sulla valle Rosandra e su quella di Zaule, (ad eccezione dell'Antro di Bagnoli (Bagnoli della Rosandra-S Dorligo della Valle Dolina) Sigla Cat Reg Grotte: 76-105 VG; Grotta delle Gallerie (Draga s Elia-S Dorligo della Valle Dolina) Sigla Cat Reg Grotte: 290-420 VG; Fessura del Vento (Draga s Elia-S Dorligo della Valle Dolina) Sigla Cat Reg Grotte: 930-4139 VG), vi è la corrispondenza con l'attuale lettera d) dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004.

La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004» integrando la tabella degli attributi con la corrispondente lettera di cui al c. 1 dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati di Piano:
 - All. 42 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres **“D t) Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di San Dorligo della Valle”** con un allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso che rappresenta graficamente le zone ricadenti rispettivamente nella lettera c) e nella lettera d) dell'articolo 136 del Codice.

7. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse – Aggiornamento delimitazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice del Comune di Trieste “Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico comprendenti il Colle di Scorcola, Barcola e Grignano, la Zona del Boschetto e la zona finitima del Bosco del Cacciatore” (Avviso n. 22 del 26 marzo 1953 del Governo Militare Alleato - D.M. 4 aprile 1959 del Ministro per la pubblica istruzione in G.U. n° 95 del 21 aprile 1959) e “Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa” (Avviso n. 22 del 26 marzo 1953 del Governo Militare Alleato - D.M. 20 aprile 1964 del Ministro per la pubblica istruzione in n. G.U. 193 del 7 agosto 1964 - D.M. 17 dicembre 1971 in G.U. n. 139 del 30 maggio 1972)

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) e f) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 11/10/2023.

Nell’ambito delle attività di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale del PRGC del Comune di Trieste sono state proposte delle rettifiche alla perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice Comune di Trieste. Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico comprendenti il Colle di Scorcola, Barcola e Grignano, la Zona del Boschetto e la zona finitima del Bosco del Cacciatore (Allegato 53) e Zone del Comune di Trieste, comprendenti i villaggi di Trebiciano e Padriciano, Gropada e Basovizza; Monte Grisa (Allegato 52).

Si tratta di errori materiali della delimitazione dei paesaggi dovuti ad alcune imprecisioni nella delimitazione e assegnazione dei paesaggi dei beni di cui all’art. 136, che sono stati rettificati in funzione dello stato dei luoghi che non hanno comportato la modifica dei perimetri dei beni paesaggistici. Si tratta di precisazioni proposte dal Comune dovute ad un maggior dettaglio della base cartografica di riferimento utilizzata per la perimetrazione dei beni paesaggistici o ad un diverso stato dei luoghi riscontrato.

Si riportano le immagini relative alle rettifiche validate:



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle altezze carsiche
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del flysch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

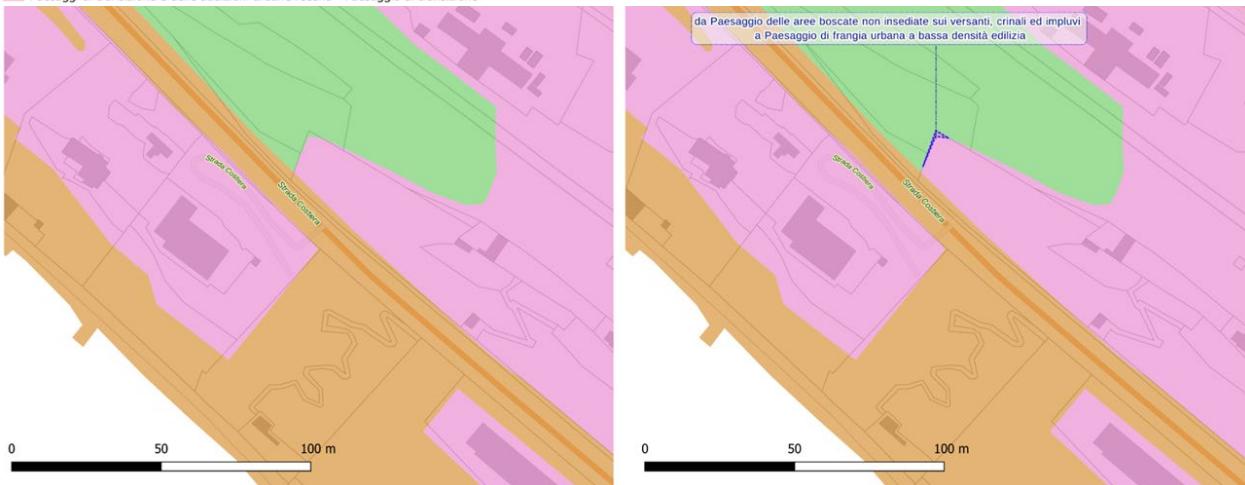
■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del flysch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio della fascia costiera triestina
- Paesaggi delle zone boscate e dei prati - Paesaggio delle aree boscate non insediate sui versanti, crinali ed impluvi
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio dei villaggi e addizioni edilizie costiere
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di frangia urbana a bassa densità edilizia

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del flysch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi delle zone boscate e dei prati - Paesaggio delle aree boscate non insediate sui versanti, crinali ed impluvi
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

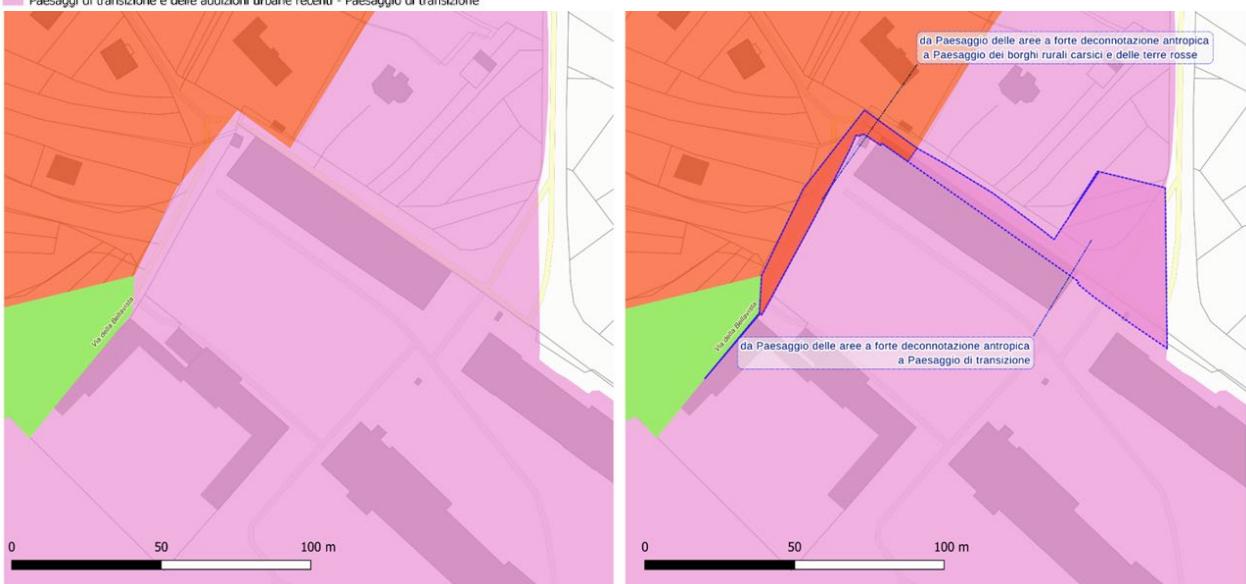
■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse
- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici sulle alture del Flysch
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del flysch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di frangia urbana a bassa densità edilizia
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle alture carsiche
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio delle aree a forte deconnotazione antropica
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle altezze carsiche
- Paesaggi delle zone boscate e dei prati - Paesaggio delle aree boscate non insediate sui versanti, crinali ed impluvi
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle doline e cavità

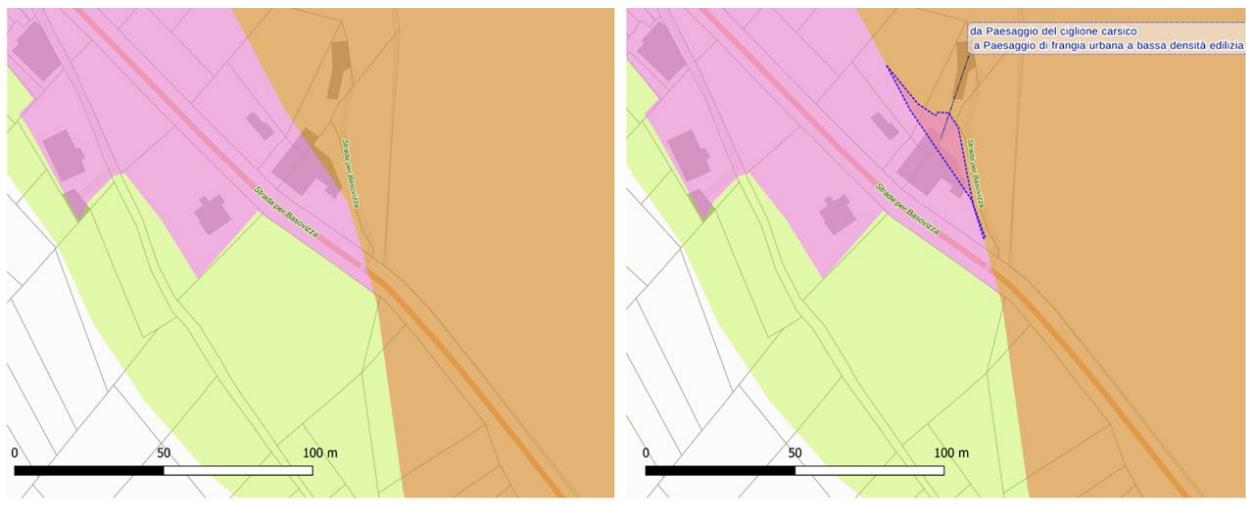
■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle doline e cavità
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio delle aree a forte deconnotazione antropica

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del fylsch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi delle zone boschive e dei prati - Paesaggio delle aree boscate non insediate sui versanti, crinali ed impluvi
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di frangia urbana a bassa densità edilizia

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio del ciglione carsico
- Paesaggi delle zone agricole - Paesaggio del mosaico agricolo del fylsch, dei pastini e dei versanti coltivati
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di frangia urbana a bassa densità edilizia

■ Aree soggette a Modifiche



Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali - Paesaggio dei borghi rurali carsici e delle terre rosse
- Paesaggi carsici e della costiera triestina - Paesaggio delle doline e cavità
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti - Paesaggio di transizione

■ Aree soggette a Modifiche



La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste Var. 1;
 - All. 52 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres "D dd - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del Carso" per le cartografie riportate nelle pagine finali;
 - All. 53 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres "D ee- Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico" per le cartografie riportate nelle pagine finali.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 71, 74, 78, 79, 80, 83, 84, 86, 87, 89, 91, 92, 93**).

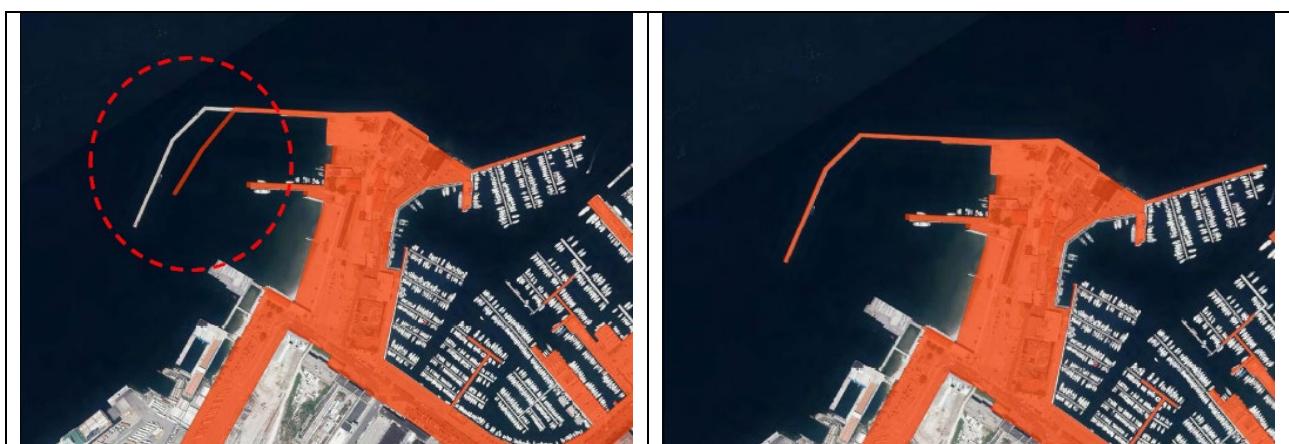
8. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Aggiornamento della delimitazione del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Elenco delle bellezze naturali d’insieme di Zone comprese nel Comune di Trieste di cui al comma 2, lett. a): Piazza Unità, Piazza Goldoni, Piazza della Borsa, Piazza della Stazione, Piazza S. Antonio nuovo, Piazza Ponterosso, Piazza Carlo Alberto, Piazzale Rosmini, Via del Teatro Romano, Colle San Giusto, Le rive e i moli dall’aeroporto alla stazione di Campo Marzio, il Canale, Riva Grumula” (Avviso n. 22 del Governo militare alleato del 26 marzo 1953)

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) e b) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 07/06/2023.

Il PPR FVG nel 2018 ha riconosciuto il bene paesaggistico in Comune di Trieste. «Elenco delle bellezze naturali d’insieme di zone comprese nel Comune di Trieste di cui al, comma 2, lett. a): Piazza Unità, Piazza Goldoni, Piazza della Borsa, Piazza della Stazione, Piazza S. Antonio nuovo, Piazza Ponterosso, Piazza Carlo Alberto, Piazzale Rosmini, Via del Teatro Romano, Colle San Giusto, Le rive e i moli dall’aeroporto alla stazione di Campo Marzio, il Canale, Riva Grumula» Avviso n. 22 del Governo militare alleato del 26 marzo 1953 (Elenco delle Bellezze Naturali sottoposte a tutela).

In particolare, era stato validato e approvato l’Elaborato di ricognizione e delimitazione dei beni tutelati.

Il Comune di Trieste nell’ambito delle attività di conformazione dello strumento urbanistico al PPR ha chiesto la rettifica di un errore materiale relativo alla delimitazione del bene paesaggistico. In particolare, è stato segnalato un errore relativo alla perimetrazione del bene paesaggistico in prossimità del molo antistante il bagno “la Lanterna” e della relativa articolazione del paesaggio, al fine di renderlo aderente allo stato dei luoghi.



La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004»,

- «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004».
- 2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste – Var. 1.
- 3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 48**).

Nella seduta del 16/07/2024 il comitato tecnico paritetico ha inoltre stabilito, per ragioni di economia delle attività, di rimandare l'aggiornamento dell'Allegato 54 - Dff – “Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste –Città”, dovuto per la modifica in argomento, una volta approvata la Disciplina d'uso del bene dichiarato di notevole interesse pubblico.

9. Art. 136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse – Precisazioni delimitazione dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice “Pordenone – Parco ex Querini” (D.M. 24/11/1952), “San Giorgio di Nogaro – Parco Vucetich” (D.M. 12/10/1970) e “Buttrio e altri Comuni – Roggia Cividina” (D.G.R. 06/02/1992 n. 390 pubblicata su B.U.R. n. 39 del 25/03/1992)

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) e f) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 06 marzo 2024.

In particolare, l’inesattezza era localizzata su tre aree relative a tre beni paesaggistici dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice: “Pordenone – Parco ex Querini” (D.M. 24/11/1952), “San Giorgio di Nogaro – Parco Vucetich” (D.M. 12/10/1970) e “Buttrio e altri Comuni – Roggia Cividina” (D.G.R. 06/02/1992 n. 390 pubblicata su B.U.R. n. 39 del 25/03/1992).

Nell’ambito dei contenuti del PPR i beni di cui all’art. 136 del Codice sono rappresentati in due modi: uno strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004», che rappresenta la delimitazione dei beni individuati con specifico provvedimento, e lo strato «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004», che rappresenta l’articolazione e la vestizione delle tipologie di paesaggi. Il primo dei due strati è costituito dalla somma geometrica dello strato dei paesaggi. Nell’ambito delle attività di aggiornamento del Webgis è emerso il fatto che mentre gli areali erano correttamente rappresentati nello strato «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004», a causa di un comando informatico che generava le delimitazioni dei beni a partire dall’articolazione dei paesaggi, parte dell’area tutelata non compariva ad una scala ampia di rappresentazione (sopra la scala 1:50.000) nello strato «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004».

L’inesattezza causava una imprecisa lettura dei beni nella loro interezza ad ampia scala e ha portato a una non corretta rappresentazione del bene nelle tre schede di vestizione dedicate.

La rettifica non ha comportato la modifica dei perimetri dei beni paesaggistici ma, considerato che i beni paesaggistici nella loro interezza sono già leggibili a scala di dettaglio nello strato informativo «Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004», è risultato necessario fornire una corretta delimitazione del bene anche nello strato «Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004». Si è proceduto pertanto ad aggiornare in modalità speditiva (come da verbale della seduta del Comitato 11/10/2023) gli strati informativi e renderli disponibili sul Webgis di piano in modo da dare lettura corretta dei beni.

1. La rettifica dei beni ha richiesto l’aggiornamento degli elaborati di PPR:

- Allegato 26 «Dd - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comuni di Buttiro, Povoletto, Premariacco e Remanzacco. Roggia Cividina»;
- Allegato 40 “Dr - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comune di Pordenone. Parco Querini”.
- Allegato 43 “Du - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l’individuazione di ulteriori contesti. Comune di San Giorgio di Nogaro. Parco Vucetich”.

10.Modifiche intervenute in fase di conformazione dei Piani Regolatori al PPR

Nei paragrafi che seguono vengono dettagliatamente illustrati gli aggiornamenti conseguenti ad alcune proposte emerse nel corso delle attività di conformazione dei PRGC al PPR nei comitati tecnici di data 01/03/2023, 19/04/2023, 07/06/2023, 11/10/2023, 24/01/2024, 06/03/2024, 18/06/2024, 13/11/2024, 16/12/2024 e 19/02/2025.

Riguardano le segnalazioni in ordine ad errori materiali, inesattezze, richieste di rettifiche e integrazioni pervenute dai Comuni di Aviano, Budoia, Casarsa della Delizia, Forni di Sopra, Marano Lagunare, Monfalcone, Pocenia, Precenicco, Rivignano Teor, San Dorligo della Valle, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Talmassons, Trieste e dal Parco Prealpi Giulie.

Tali valutazioni sono state accompagnate da una costante attenzione alla trattazione delle informazioni territoriali contenute nella Banca Dati di Piano. Lo scopo della pubblicazione degli strati informativi relativi al Piano Paesaggistico Regionale è quello di condividere con Amministratori, tecnici, professionisti e cittadini l'informazione territoriale disponibile, al fine di poterla migliorare in modo dinamico, tenendo conto delle istanze locali, pur all'interno di un quadro generale che deriva dalla normativa statale e regionale, oltre che dalla visione che esce dalla componente progettuale del PPR.

- beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. b). Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battiglia
 - aggiornamento della ricognizione dei beni paesaggistici - invaso artificiale “Lago presso località Ghiaia Ponterosso” – Comune di San Vito al Tagliamento (id_lago 136 - seduta del 13/11/2024 - **codice aggiornamento 96**);
- beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c). Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 - rettifica tracciato Roggia delle Stalle – Comune di Rivignano Teor (codice asta 450 - seduta 07/06/2023 - **codice aggiornamento 3**);
 - rettifica tracciato corsi acqua Parco Prealpi Giulie (codici aste 380, 381, 382, 386, 388, 393, 394, 527, 588 e 589 - seduta del 11/10/2023 - **codici aggiornamento 16, 17, 18, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46**);
 - rettifica tracciato roggia Rovizzola – Comune di Aviano (codice asta 28 - seduta del 24/01/2024 - **codice aggiornamento 39**);
 - rettifica tracciato Rivo Giuliani (codice asta 779 – seduta del 13/11/2024), Rio Marcese e Rio Spinoleto - Comune di Trieste (codici asta 785 e 786 – seduta del 19/02/2025 - **codici aggiornamento 94, 95**);
- beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. h). Usi civici
 - aggiornamento aree tutelate per legge di cui art. 142, lett h) del Codice in Comune di Budoia (seduta del 01/03/2023 - **codice aggiornamento 66**);
 - aggiornamento aree tutelate per legge di cui art. 142, lett h) del Codice in Comune di Marano Lagunare (sedute del 24/01/2024 e 06/03/2024 - **codice aggiornamento 65**);
 - aggiornamento aree tutelate per legge di cui art. 142, lett h) del Codice in Comune di San Giorgio di Nogaro (seduta del 16/12/2024 - **codici aggiornamento 99, 100, 101**);
 - aggiornamento aree tutelate per legge di cui art. 142, lett h) del Codice in Comune di Monfalcone (seduta del 19/02/2025 - **codici aggiornamento 97, 98, 107**);
- beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. m). Zone di interesse archeologico
 - rettifica perimetrazione zona di interesse archeologico Castelliere di Spilimbergo - Comune di Spilimbergo (codice V12 - seduta del 16/12/2024 - **codice aggiornamento 102**);

- ulteriori contesti di cui all’art. 143 c.1 lett. e). Ulteriori contesti archeologici
 - rettifica perimetrazione di UC archeologico mala Grociana - Comuni di San Dorligo della Valle e Trieste (scheda U29 - seduta del 07/06/2023 - **codice aggiornamento 58**);
 - riconoscimento di due nuovi UC archeologici in Comune di Budoia Cjastelat (scheda U94 - seduta del 19/04/2023 - **codice aggiornamento 63**) e Ronzadel (scheda U95 - seduta del 19/04/2023 - **codice aggiornamento 64**);
 - ampliamento fascia di rispetto dell’Ulteriore contesto archeologico del Castelliere di San Giovanni di Casarsa – Comune di Casarsa (scheda U3 - seduta del 11/10/2023 - **(codice aggiornamento 57)**);
 - riconoscimento di due nuovi UC archeologici – Comune di Forni di Sopra (seduta 24/01/2024 - scheda U96 - sito denominato ‘Sacuidic’ - codice aggiornamento 61) e scheda U97 - sito denominato ‘Cuol di Ciastiel’, in località Villaggio Tintai - **codice aggiornamento 60**);
 - integrazione della perimetrazione dell’UC archeologico della Via Annia - Comune di Precenicco e Comune di San Giorgio di Nogaro (scheda U52 nel PPR - sedute 18/06/2024 e 16/12/2024 - **codici aggiornamento 59, 103, 104, 105**).
- ulteriori contesti di cui all’art. 143 c.1 lett. e). Ulteriori contesti archeologici – centuriazioni
 - riconoscimento nuova centuriazione Bassa Pianura (scheda UC 7 - seduta del 07/06/2023 - **codici aggiornamento 67, 68**);
- beni tutelati ai sensi dell’art. 142 c.1 lett h). Usi civici
 - riconoscimento zone gravate da usi civici Comune di Budoia (seduta del 01/03/2023 - **codice aggiornamento 66**);
 - aggiornamento ricognizione e delimitazione delle zone gravate da usi civici in Comune di Marano Lagunare (seduta del 06/03/2024 - **codice aggiornamento 65**).

10.1 Art. 142 c.1 lett. b) D.Lgs. 42/2004 - Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia - Aggiornamento della ricognizione dei beni paesaggistici - Invaso artificiale “Lago presso località Ghiaia Ponterosso” – Comune di San Vito al Tagliamento

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, c. 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 13 novembre 2024.

A seguito di istanza pervenuta da parte del Comune di San Vito al Tagliamento è stato verificato il fatto che “Lago presso località Ghiaia Ponterosso” (id lago 136), riconosciuto quale bene paesaggistico dal PPR, è stato reinterrato a seguito di autorizzazioni paesaggistiche di data 2009 e 2012 e relativi permessi di costruire rilasciati antecedentemente all’adozione del Piano Paesaggistico Regionale.

Lo stato attuale dei luoghi ha visto il totale reinterro delle superfici ed il ripristino dell’assetto morfologico preesistente all’attività estrattiva. Il comitato tecnico paritetico ha pertanto preso atto della discrasia fra lo stato attuale autorizzato e le tutele del Piano Paesaggistico e ha ritenuto di adeguare la ricognizione dei beni paesaggistici sulla base dello stato di fatto autorizzato e lo stato dei luoghi. E’ stato pertanto validato lo stralcio dell’invaso artificiale e della relativa fascia di rispetto di 300 metri e l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR.

La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Battigia Laghi»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Laghi»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA – Laghi Fasce di Rispetto».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. - Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone var.1.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 96**).

10.2 Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - Rettifica tracciato Roggia delle Stalle – Comune di Rivignano Teor

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera a) ed f) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 07 giugno 2023.

Il Comune di Rivignano Teor, dopo la conclusione delle attività della Conferenza di Servizi paesaggistica per la conformazione del Piano regolatore, ha riscontrato un errore nella perimetrazione del tracciato della «Roggia delle Stalle» (codice asta 450); in particolare è stato segnalato il fatto che nella parte iniziale della Roggia delle Stalle (codice asta 450) non è stato identificato il percorso così denominato, ma quello di un suo affluente omonimo (affluente a sinistra). L'Amministrazione ha quindi posto istanza relativamente alla modifica del tracciato.

In esito all'istruttoria ed esaminata la cartografia storica ed IGM, è stata ritenuta corretta l'interpretazione che riporta il tracciato all'affluente di sinistra idrografica.

La rettifica del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte» con la tratta corretta;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto» - Lo strato viene aggiornato automaticamente con una routine della Banca dati in relazione al nuovo tracciato relativo alla tratta di superficie riconosciuta.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. - Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone var.1;
3. Gli aggiornamenti saranno descritti nell'**allegato 64 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. D1. Allegato alla Relazione metodologica - art. 23 NTA - Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (Seconda parte)" var.1** al capitolo recante la Scheda n. 450 relativa alla Roggia delle Stalle.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 3**).

10.3 Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - Rettifica tracciato corsi acqua Parco Prealpi Giulie

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 11 ottobre 2023.

Nel corso delle attività di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale del Piano di Conservazione e Sviluppo del Parco naturale Prealpi Giulie l’ente Parco ha posto motivata istanza relativa alla modifica del tracciato di alcuni corsi d’acqua: Rio Toudule (380), Rio Lasnich (381), Rio Bila (382), Rio Nero (386), Rio Serai (388), Torrente Venzonassa (393), Rio Bruschie (394), Torrente Mea (527), Rio Bianco (588), Rio Uccea (589).

Tenuto conto dello stato dei luoghi è stata accolta la rettifica della delimitazione dei beni paesaggistici e della relativa fascia di rispetto di 150 metri.

La rettifica della perimetrazione dei tracciati delle dei beni citati e della relativa fascia tutelata ha richiesto l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte» con le tratte corrette;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto» - Lo strato viene aggiornato automaticamente con una routine della Banca dati in relazione al nuovo tracciato relativo alla tratta di superficie riconosciuta.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 105 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P2 Statutaria 50000 Giulie.
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell’allegato 64 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres D1. Allegato alla Relazione metodologica- art. 23 NTA - Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d’acqua iscritti negli elenchi (Seconda parte) var.1 al capitolo recante le Schede n. 380, Rio Toudule, n. 381, Rio Lasnich, n. 382, Rio Bila, n. 386, Rio Nero, n.388, Rio Serai, n. 393, Torrente Venzonassa, n. 394, Rio Bruschie, n. 527, Torrente Mea, codice 527, n. 588, Rio Bianco, codice 588, n.589 Rio Uccea.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 16, 17, 18, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46**).

10.4 Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato roggia Rovizzola – Comune di Aviano

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’art. 12 c. 2 lettere a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 24 gennaio 2024.

A seguito di segnalazione della Stazione forestale di Polcenigo si è proceduto alla verifica della perimetrazione del tracciato della «Roggia Rovizzola» (codice asta 28) che presentava un’inesattezza nel tratto iniziale, ovvero il primo tratto del percorso non corrispondeva al tracciato storico.

La «Roggia Rovizzola» (codice asta 28) è elencata con la denominazione Roggia Rovizzola nell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Udine (5 febbraio 1923). È presente anche nell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Pordenone (24 aprile 1991) stralciate dal precedente elenco che, tuttavia, non tiene conto delle modifiche intercorse a partire dal 1950 con la costruzione di invasi ed opere di distribuzione che hanno quasi completamente obliterato l’assetto delle rogge settecentesche, già modificate a partire dall’inizio del secolo.

Dall’istruttoria sulla cartografia storica è emerso il fatto che la roggia Rovizzola non è rappresentata nello schema del Consorzio di Bonifica, ma era collegata alla Roggia di Aviano, non più esistente. In

particolare, nella cartografia del 1930 ca. è rappresentata la Roggia di Aviano da cui trae origine una roggia anonima identificabile con la Roggia Rovizzola e anche nella cartografia del 1965 ca. è ancora visibile la Roggia di Aviano, già affiancata dalla roggia/roia Prappiere. Il tracciato della Roggia Rovizzola è identificabile anche dall'andamento delle particelle catastali. È stato riscontrato, pertanto, il fatto che l'individuazione presente sul webgis di PPR risulta errata nella tratta finale e si è pertanto provveduto a mantenere solo il tracciato che corrisponde a quello del corso d'acqua storico, escludendo il collegamento, parzialmente intubato, con la Roggia Prappiere (non tutelata).

La rettifica del tracciato della Roggia e della relativa fascia di rispetto ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte» con le tratte corrette;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto» - Lo strato viene aggiornato automaticamente con una routine della Banca dati in relazione al nuovo tracciato relativo alla tratta di superficie riconosciuta.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 106 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P3 Statutaria 50000 Pedemontana Ovest;
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell'allegato 64 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres D1. Allegato alla Relazione metodologica - art. 23 NTA - Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (Seconda parte)" var.1 al capitolo recante la Scheda n. 28 relativa alla Roggia Rovizzola.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 39**).

10.5 Art. 142 c.1 lett. c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - Rettifica tracciato Rivo Giuliani o Rio Giuliani del bacino del Rio Bovedo, Rio Marcese e Rio Spinoletto - Comune di Trieste

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nelle sedute del 13 novembre 2024 e del 19 febbraio 2025.

Nel corso delle attività di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale il Comune di Trieste ha posto motivata istanza relativa alla modifica del tracciato di alcuni corsi d'acqua: Rivo Giuliani o Rio Giuliani del bacino del Rio Bovedo (codice asta 779), Rio Spinoletto e Rio Marcese (codici asta 785 e 786).

A seguito di sopralluoghi ed accertamenti effettuati, e tenuto conto dello stato dei luoghi, è stata accolta la rettifica della delimitazione dei beni paesaggistici e della relativa fascia di rispetto di 150 metri.

La rettifica della perimetrazione dei tracciati delle dei beni citati e della relativa fascia tutelata ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte» con le tratte corrette;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;

- «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto» - Lo strato viene aggiornato automaticamente con una routine della Banca dati in relazione al nuovo tracciato relativo alla tratta di superficie riconosciuta.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste var.1.
 3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell'**allegato 64 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres D1. Allegato alla Relazione metodologica - art. 23 NTA - Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (Seconda parte)** var.1 al capitolo recante le Schede n. 779, Rivo Giuliani, n. 785, Rio Marcese e n. 786, Rio Spinoletto.
 4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 94, 95**).

10.6 Art. 142 c. 1 lett. m) D.Lgs. 42/2004 - Zone di interesse archeologico - Rettifica zona di interesse archeologico Castelliere di Gradisca di Spilimbergo - Comune di Spilimbergo

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 16 dicembre 2024.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del Comune di Spilimbergo al PPR (CDS di data 10/11/2022) l'Amministrazione comunale ha segnalato un errore di perimetrazione relativo alla zona di interesse archeologico Castelliere di Gradisca di Spilimbergo (codice V12). La ricognizione del PPR, secondo quanto previsto dalla Relazione finale MIBAC 2011 è stata svolta sulla base dei provvedimenti di tutela archeologica posti in essere ai sensi della Parte II del Codice.

In fase di verifica avvenuta nell'ambito dei lavori di conformazione del PRGC al PPR è stato riscontrato il fatto che una delle particelle soggette a tutela ai sensi della parte seconda del Codice non è stata riconosciuta dal PPR quale zona di interesse archeologico. Si tratta della particella catastale 136 – foglio 53 – CC Spilimbergo.

Tenuto conto delle modalità di ricognizione utilizzate nell'ambito dell'elaborazione congiunta del PPR il comitato ha pertanto stabilito di procedere con l'aggiornamento della perimetrazione della zona di interesse archeologico Castelliere di Gradisca di Spilimbergo (codice V12) ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) e f) delle NTA del PPR e con il conseguente l'aggiornamento del PPR sulla base delle informazioni acquisite successivamente all'approvazione del PPR stesso. La particella 136 è stata riconosciuta e integrata nell'areale riconosciuto quale zona di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c. 1, lettera m), D.Lgs. 42/2004 e non più nell'areale di ulteriore contesto archeologico.

La rettifica della perimetrazione del bene paesaggistico citato ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Zone di interesse archeologico»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA – Ulteriori contesti archeologici».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 106 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n. 0111/Pres - Tavola P3 Statutaria 50000 Pedemontana ovest.
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell' "All. 5 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA - art. 31 - Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e

- Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte VAR 1”, al capitolo recante la Scheda n. V12 Castelliere di Spilimbergo.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 102**).

10.7 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Rettifica del perimetro dell' UC archeologico Mala Grociana - Comuni di San Dorligo della Valle e Trieste

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 7 giugno 2023.

Nel corso delle attività di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale del Piano di Conservazione e Sviluppo della Riserva Naturale Regionale della Val Rosandra è stato riscontrato che l'areale di UC archeologico relativo al Sito di Mala Grociana (U29) era riportato con una perimetrazione errata rispetto allo stato dei luoghi. L'altura posta a cavallo tra i limiti comunali di Trieste e San Dorligo della Valle è stata oggetto di recenti ricerche basate sulla tecnica di rilevamento Lidar grazie alle quali è emersa la reale estensione del sito.

La rettifica della perimetrazione dell'ulteriore contesto archeologico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici**» introducendo la rettifica della superficie interessata dall'UC archeologico tutelato (UC archeologico Sito di Mala Grociana).
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste - VAR 1.
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell' “**Allegato 4 - B1 - Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte**” VAR 1, al capitolo recante la Scheda n. U29 Sito di Mala Grociana.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 58**).

10.8 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Inserimento UC archeologici Cjastelat e Ronzadel - Comune di Budoia

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 143, c. 1, lett. e) del Codice e dell'art. 12 c. 2 lettera a) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 19 aprile 2023.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale del PRGC del Comune di Budoia è stato proposto il riconoscimento quali UC archeologici ai sensi dall'art. 143, c. 1, lett. e) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di due siti: Cjastelat e Ronzadel.

Il sito di Cjastelat (U94) in Comune di Budoia definisce la zona ove doveva sorgere una fortificazione medievale, la cui esistenza è richiamata dal toponomo “Cjastelat”. I pochi elementi ceramici rinvenuti e la tecnica costruttiva utilizzata hanno permesso di stabilire che si tratta di una fortezza costruita in terra e legno e di datare l'appostamento al X secolo. La struttura, centrata su una duplice cinta che

costruiva una camicia di legno attorno al recinto sommitale, venne abbandonata e il sito divenne presto quasi irriconoscibile, sia per la deperibilità degli elementi utilizzati sia per la presenza di vegetazione spontanea che andò a ricoprire velocemente i resti antichi. Recenti indagini archeologiche e analisi con tecniche moderne hanno permesso di accettare che sul colle del Cjastelat si conservano ancora tracce dell'antica fortificazione, protetta naturalmente verso nord e difesa sugli altri tre lati da una serie di apprestamenti (fossati, recinti e terrapieni). Si tratterebbe dunque di un probabile presidio militare, posto a controllo di un importante confine giurisdizionale: infatti, almeno dal 923 ai piedi del colle, lungo il letto del corso d'acqua Artugna, passava il confine tra i territori sottoposti alla giurisdizione friulana e quelli tributari al Vescovo di Belluno.

Il sito di Ronzadel in Comune di Budoia (U95) è a circa 2 km a Sud Est del precedente sito. È un sito noto dagli anni '60. Si distingue per la presenza di un insediamento di pianura di epoca romana importante per la viabilità di cui sono stati individuati almeno tre edifici, grazie a indagini archeologiche (di scavo e di cognizione) e geofisiche effettuate nell'ultimo decennio. L'area è stata solo parzialmente scavata, ma i saggi eseguiti nel 2018, 2019 e 2021 hanno permesso di verificare che il sito conserva ancora nel sottosuolo murature a livello di fondazione e piani d'uso, strati di abbandono e di crollo. Tra i vari materiali scoperti è stata rinvenuta una testa di statua femminile di particolare importanza che attesta la presenza di un insediamento importante.

Il riconoscimento dei due ulteriori contesti archeologici ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici**».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 106 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P3 Statutaria 50000 **Pedemontana ovest**.
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell' **"All. 4 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte" VAR 1**, con l'inserimento delle nuove schede n. U94 e U95.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 63, 64**).

10.9 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Ampliamento fascia di rispetto dell'Ulteriore contesto archeologico del Castelliere di San Giovanni di Casarsa – Comune di Casarsa della Delizia

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettere a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 11 ottobre 2023.

Nel corso delle attività di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale del PRGC del Comune di Casarsa della Delizia è stato proposto l'ampliamento dell'areale di UC archeologico relativo al Sito di Castelliere di San Giovanni di Casarsa (U3) riportato con una perimetrazione errata rispetto allo stato dei luoghi. È stato proposto un ampliamento dell'ulteriore contesto nell'area nord-orientale della fascia di rispetto in quanto l'area riveste una importanza rilevante in quanto sensibile e percettibile per l'affioramento di industria litica di età preistorica (estensione dell'intera p.c.n. 37, f.m.9, nuova p.c.n. 35, f.m.9, nuova p.c.n. 34, f.m.9 parte).

La rettifica della perimetrazione dell’ulteriore contesto archeologico ha richiesto l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici**» introducendo l’ampliamento della fascia di riaspetto dell’UC archeologico tutelato (UC archeologico «Castelliere di San Giovanni di Casarsa»).
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone var.1.**
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell’ “**Allegato 4 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte**” VAR 1, al capitolo recante la Scheda U3 - Castelliere di San Giovanni di Casarsa.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 57**).

10.10 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Inserimento UC archeologici Sacuidic e Cuol di Ciastiel - Comune di Forni di Sopra

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’art. 143, c. 1, lett. e) del Codice e dell’art. 12 c. 2 lettera a) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 24 gennaio 2024.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale del PRGC del Comune di Forni di Sopra è stato proposto il riconoscimento quali UC archeologici ai sensi dall’art. 143, c. 1, lett. e) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di due siti: Sacuidic e Cuol-Ciastiel.

Il castello bassomedievale di Sacuidic (U96) sorge su uno sperone naturale posto a 865 metri s.l.m. parte di una propaggine di rilievi che si affacciano sulla valle del Tagliamento; si tratta di un rilievo protetto naturalmente su tre lati, mentre a nordovest un taglio artificiale, eseguito nella roccia, isola il sito fortificato da un promontorio che ora consente di accedere al sito attraverso una passerella di legno. La località si distingue per aver ospitato un castello d’età bassomedievale (XII-XIII secolo d.C.).

Il rilievo si configura come un insediamento fortificato d’altura di controllo dell’alta valle del Tagliamento posto in corrispondenza di una viabilità antica e in prossimità di un guado. Per queste sue caratteristiche esso fu eretto probabilmente all’interno di un sistema destinato al controllo del territorio, quale sede di un abitato fortificato difeso da un sistema di mura su tre lati e da un taglio artificiale, eseguito nella roccia, sul quarto lato. La particolare dislocazione topografico-ambientale rappresenta il motivo della scelta del luogo come insediamento fortificato d’altura ben difeso da possibili attacchi o aggressioni e strategico per il controllo di una viabilità principale.

Il sito di Cjastelat (U97) in Comune di Forni di Sopra si trova a 1400m in linea d’aria dal castello di Sacuidic. È un sito fortificato d’altura che possiamo interpretare come un castrum tardoantico occupato tra il IV e il V secolo d.C.

Il sito è posto su un rilievo naturale che domina la valle del Tagliamento in corrispondenza della frazione di Andrazza, dove è noto il ritrovamento di una importante necropoli alto-medievale. Il sito è stato scoperto nel 2005 e si configura come un insediamento fortificato d’altura di controllo

dell'alta valle del Tagliamento. È costituito da una cinta muraria con un ingresso a sud-ovest ed è caratterizzato da due torri (CF1 e CF2): il corpo di fabbrica 1 è stato interpretato come una residenza della figura che governava su questo fortilizio, mentre la torre CF2 è stata interpretata come magazzino. La particolare dislocazione topografico-ambientale rappresenta il motivo della scelta del luogo come insediamento fortificato d'altura ben difeso da possibili attacchi o aggressioni e strategico per il controllo di una viabilità principale. L'insediamento costituiva così uno degli elementi del sistema amministrativo e militare utile al controllo dei movimenti di merci e genti messo a punto nella fase del tardo imperiale e a difesa del territorio nord-orientale della Penisola dalla penetrazione delle popolazioni barbariche.

Il riconoscimento dei due ulteriori contesti archeologici ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - **«PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici».**
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - **All. 104 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P1 Statutaria 50000 Carnia.**
3. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell' **"All. 5 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte" VAR 1**, con l'inserimento delle nuove schede n. U96 e U97. Nei due casi in argomento si fa riferimento in particolare alle "Prescrizioni d'uso" già presenti nel PPR in quanto gli areali di Ulteriore contesto archeologico ricadono già entro la fascia dei "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua" e dei "Territori coperti da foreste e boschi" di cui all'art. 142, co. 1, lettera c) e g), del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 60, 61**).

10.11 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici – Centuriazioni - Riconoscimento centuriazione Bassa Pianura

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 7 giugno 2023.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del Comune di Talmassons al PPR (CDS di data 10/11/2022 e 15/12/2022) e del Comune di Pocenia (tavolo tecnico di data 06/10/2022 e CDS di data 04/05/2023) le Amministrazioni Comunali coinvolte hanno proposto di riconoscere come UC archeologico la Centuriazione della Bassa Pianura che nel PPR non era ancora stata individuata. I relitti di tale pianificazione agraria di età romana, caratterizzata da un reticolo orientato a 38° a est del nord-rete, si individuano in particolare nel comparto territoriale compreso a sud della linea delle risorgive tra i Fiumi Tagliamento e Isonzo. Le permanenze sono perpetuate dalla viabilità principale, da strade secondarie e da percorsi campestri come documentato negli ambiti Comunali di Pocenia e di Talmassons. Segni derivati da questo catasto antico sono identificabili con lunghi rettilini, come l'asse formato da via Stroppagallo - via Codis a Pocenia o via Umberto I° a Talmassons, e con l'andamento di alcune strade bianche: una di esse si colloca nel settore settentrionale del Comune di Talmassons in un comparto agricolo influenzato nella sua struttura dalla centuriazione «classica» di Aquileia. Con l'occasione, sono state inoltre integrate alcune permanenze della Centuriazione «classica» di Aquileia, in Comune di Pocenia e Talmassons (UC1).

Il riconoscimento del nuovo ulteriore contesto archeologico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Centuriazioni**» introducendo i tracciati relativi alle nuove tratte riconosciute quali UC (UC archeologico Centuriazione Bassa Pianura).
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 107 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres – **Tavola P4 Statutaria 50000 Pedemontana est;**
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone- VAR 1.**
3. La nuova scheda è stata inserita nell' “**All. 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte**” (var 1), con il codice: n. UC 7 Centuriazione Bassa Pianura Friulana.
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 67, 68**).

10.12 Art. 143 c.1 lett. e) D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti archeologici - Integrazione dell'Ulteriore contesto archeologico della Via Annia – Comuni di Precenicco e San Giorgio di Nogaro

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nelle sedute del 18 giugno 2024 e 16 dicembre 2024.

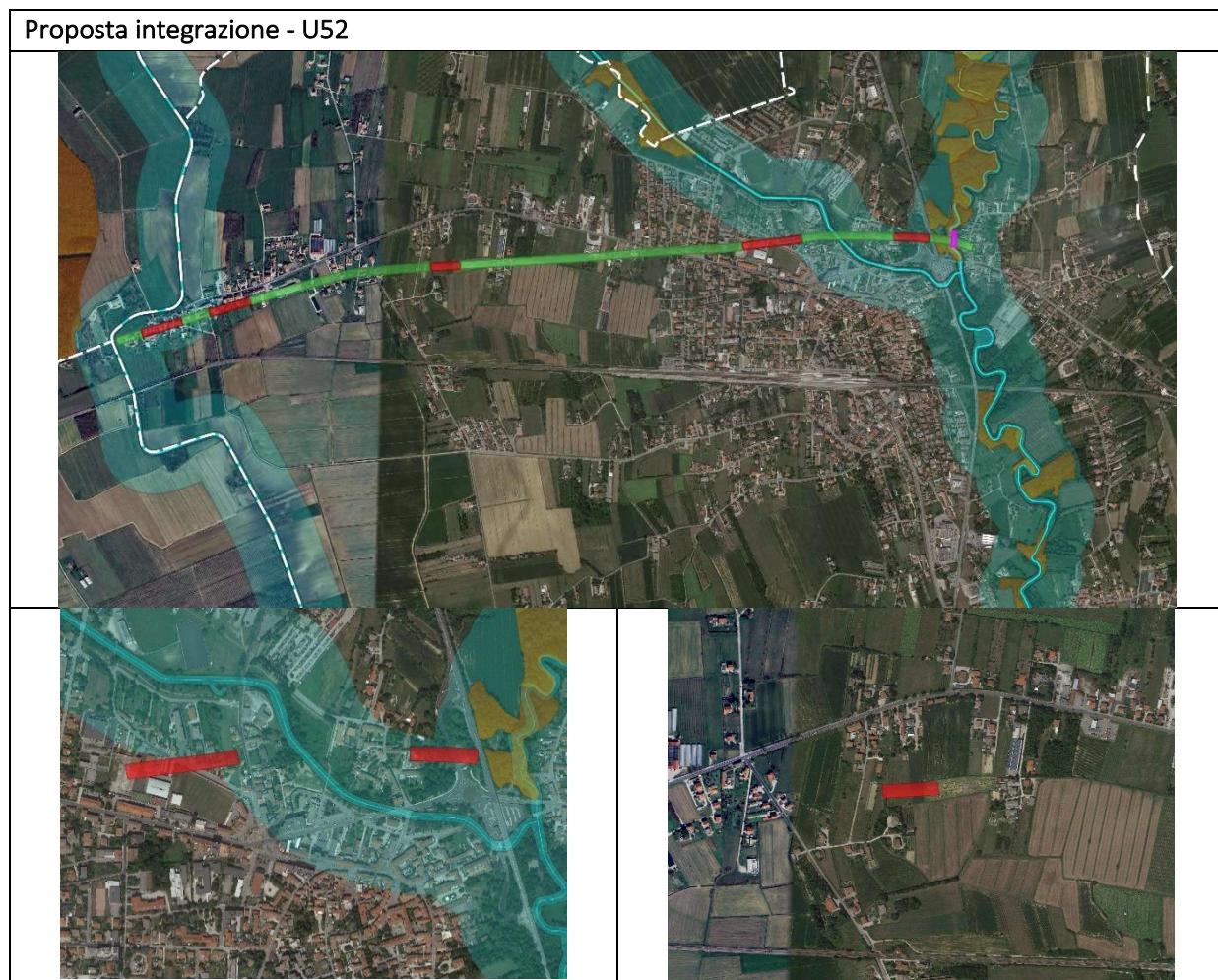
Il Comune di Precenicco, nell'ambito della Variante n. 20 di conformazione del PRGC al PPR, ha proposto l'integrazione del tracciato della via Annia in località Crosere di Precenicco, in quanto alcune foto aeree hanno permesso di individuare circa 235 m del tratto viario romano in posizione leggermente discostata rispetto alla moderna SS 14, e conseguentemente l'integrazione dell'ulteriore contesto archeologico «Via Annia» (U52). Tali dati vanno a confermare quanto già osservato durante alcune cognizioni degli anni Novanta dello scorso secolo, quando fu possibile definire sulla sezione di una scolina le caratteristiche tipologiche della strada: larghezza circa 15 – 20 m, andamento a dorso di mulo e due fossati laterali riempiti da terreno argilloso grigiastro. Si è proceduto con l'aggiornamento dell'areale in località Crosere.



Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico al PPR è emersa, inoltre, anche per il Comune di San Giorgio di Nogaro la necessità di integrare la perimetrazione dell'UC archeologico della Via Annia.

È stata proposta e validata l'integrazione del tracciato della via Annia rilevando cinque ulteriori segmenti rettilinei ubicati nelle adiacenze della SS 14 e una tratta relativa al Ponte della Via Annia funzionale all'attraversamento del Fiume Corno. Nello specifico, (da est verso ovest):

- Tratto compreso tra il Fiume Corno e via Zuccola;
- Tratto tra via Ippolito Nievo e via Palladio;
- Tratto a sud della SS 14 (a nord di Galli);
- Tratto a ovest di Zellina e a sud della SS 14;
- Tratto a sud della SS 14 presso il limite occidentale Comunale
- Ponte della Via Annia funzionale all'attraversamento del Fiume Corno.





È stata, inoltre, validata l'integrazione delle misure di salvaguardia della **scheda U52 – Via Annia** di cui all'“**Allegato 4 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte**” - VAR 1 mediante l'introduzione della seguente prescrizione: *“Ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza”.*

L'aggiornamento dell'ulteriore contesto archeologico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR – PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici**» introducendo le nuove tratte di UC archeologico.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone- VAR 1;**
 - All. 109 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n. 0111/Pres - **Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste - VAR 1.**
3. E' stata aggiornata la scheda U52 – Via Annia contenuta nell' “**All. 4 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA - art. 31 - Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte**” - **VAR 1”.**
4. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 59, 103, 104, 105**).

10.13 Art. 142 c.1 lett h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici – Riconoscimento zone gravate da usi civici in Comune di Budoia

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) ed f) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 01 marzo 2023.

Il Comune di Budoia ha proposto nel corso dei TT di data 19/05/2022 e 26/01/2023, nell'ambito dell'attività di conformazione del PRGC al PPR, tra i beni paesaggistici tutelati, l'integrazione degli Usi civici attualmente non inseriti nel PPR e nella Banca dati di Piano. Gli usi civici oggetto di proposta sono stati individuati in base ai documenti presenti in Comune ed in particolare una perizia dei beni

patrimoniali di data 04/12/1972, una relazione istruttoria relativa agli elaborati tecnici per il riordinamento degli usi civici del Comune di Budoia di data 04/12/1972 e il bando del commissario regionale per la liquidazione degli usi civici (Prot. 591/73 del 1973).

Il riconoscimento del nuovo bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici**».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 106 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P3 Statutaria 50000 Pedemontana ovest**.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 66**).

10.14 Art. 142 c.1 lett h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici – Aggiornamento ricognizione zone gravate da usi civici in Comune di Marano Lagunare

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera a) ed f) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nelle sedute del 24 gennaio 2024, 6 marzo 2024 e 25/06/2025.

Il Comune di Marano Lagunare ha proposto nel corso delle CDS di data 16/11/2023, 18/01/2024 e 25/06/2025, nell'ambito dell'attività di conformazione del PRGC al PPR, la rettifica dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera h del Codice dei beni culturali ovvero gli usi civici attualmente inseriti nel PPR e nella Banca dati di Piano. Per il Comune di Marano Lagunare, quale ente esponenziale della collettività interessata del diritto di uso civico, le operazioni d'accertamento dell'uso civico sono state compiute e pubblicate con i bandi commissariali del 09/09/1966 e 11/10/1993.

In particolare, come evidenziato nella nota del Commissario degli usi civici prot 8619 del 13 novembre 2023, per l'ambito territoriale del Comune di Marano Lagunare le operazioni di riordinamento previste dalla Legge fondamentale del 1927 sugli usi civici risultano definite e i relativi terreni individuati dai provvedimenti commissariali prot. n. 1650/66 dd. 09/09/1966 e prot. n. 1113/93 dd. 11/10/1993, ma anche dalle evidenze documentali e dagli elaborati grafici della relazione dd. 12/10/2006 redatta dal c.t.u. geom. Renato Franz relativa al Comune di Marano Lagunare (prodotta nel procedimento contenzioso n. 2/04 R.G. dinanzi al Commissario in sede giurisdizionale).

Tenuto conto dello stato dei luoghi e delle evidenze portate dal Comune nell'ambito delle attività di conformazione del PRGC al PPR è stato pertanto validato l'aggiornamento ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) e f) e delle NTA del PPR, della ricognizione e delimitazione delle «zone gravate da uso civico» in Comune di Marano Lagunare.

Il riconoscimento del nuovo bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici**».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone var.1 - Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti**.

3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 65**).

10.15 Art. 142 c. 1 lett. h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici - Aggiornamento aree tutelate in Comune di San Giorgio di Nogaro

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 16 dicembre 2024.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, nell'ambito delle attività di conformazione del PRGC al PPR e in particolare nel corso dei tavoli tecnici di data 18/07/2024 e 26/11/2024, ha proposto il riconoscimento di Usi civici quali Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, lett h) del DLgs 42/2004, attualmente non presenti nel PPR e nella Banca dati di Piano.

Sono state proposte e validate per il riconoscimento le seguenti tre aree già accertate: il parco urbano in prossimità del Torrente Corno (Foglio n 14. mappali n. 502, 552, 553, 554, 564, 565, 566), un'area presso il campo sportivo (Foglio n 14, Mappali 66, 67, ora 707) e un fondo in loc. Simona (Foglio n.15, mappale 39).

Il riconoscimento dei nuovi beni paesaggistici ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici**».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone – VAR 1**.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 99, 100, 101**).

10.16 Art. 142 c. 1 lett. h) D.Lgs. 42/2004 - Usi civici - Aggiornamento aree tutelate in Comune di Monfalcone

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'art. 12 c. 2 lettera a) e f) delle NTA del PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 19 febbraio 2025.

Il Comune di Monfalcone, nell'ambito delle attività di conformazione del PRGC al PPR e in particolare nel corso dei tavoli tecnici e della conferenza di servizi del 19/12/2024, ha proposto la rettifica delle aree riconosciute nel PPR nell'ambito del territorio comunale quali tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, lett h) del DLgs 42/2004 - Usi civici.

Sono state proposte e validate alcune rettifiche ed errori materiali relativi alle seguenti particelle catastali:

- correzione di un errore materiale riscontrato nella tabella attributi dello strato informativo "Usi civici", nel quale la particella n. 322/390, f.m. 9, risultava erroneamente associata al Comune di Monfalcone e non al Comune di Ronchi dei Legionari;
- correzione di un errore materiale di delimitazione riscontrato sulle p.c.n. n. 478/143 e 478/33, f.m. 37, individuate tra gli "Usi civici" solo per parte della loro estensione. Con la modifica l'uso civico verrà riconosciuto sull'intera particella catastale;

- stralcio della tutela dalle particelle n. 4792, 4793, 4794, 5056, f.m. 37, in quanto non soggette ad Uso civico;
- stralcio della tutela della particella n.5819, f.m. 18, a causa di errore formale di trascrizione del tavolare.

L'aggiornamento del bene paesaggistico ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici».
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste var.1.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 97, 98, 107**).

11. Art. 18 NTA PPR. Siti UNESCO. Aggiornamento delle Schede dei Siti inclusi nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco con la Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco “Palmanova – Opere di difesa Veneziane fra il XV e il XVII secolo”

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, c. 2, lettera a) e f) delle NTA PPR dal comitato paritetico nelle sedute del 19/07/2023, 22/11/2023 e 06/03/2024.

Le Norme di attuazione del PPR trattano all'articolo 18 i siti UNESCO, per ciascuno dei quali è redatta una scheda di sito che comprende la descrizione, anche delle tutele in atto, la SWOT e la disciplina d'uso. Nel caso di Palmanova, nel corso dei lavori di predisposizione dei contenuti di PPR, il sito non era ancora stato riconosciuto e quindi si è provveduto, grazie ad un'attività sviluppata grazie al contributo congiunto della Regione, della Soprintendenza e dell'amministrazione Comunale, a predisporre la relativa scheda sito specifica.

Il Sito Unesco seriale transnazionale “Opere di difesa veneziane tra il XVI ed il XVII secolo: Stato di Terra - Stato di Mare occidentale” (ref 1533 - sito iscritto nel 2017 – codice decisione 41 COM - 8B.21) è costituito da 6 opere di difesa presenti tra Italia, Croazia e Montenegro, e si estende per più di 1.000 km tra la regione italiana della Lombardia e la costa adriatica orientale. Le fortificazioni riconosciute quali patrimonio dell'Umanità sono Palmanova, Bergamo e Peschiera del Garda per l'Italia, Zara e Sebenico per la Croazia e Cattaro per il Montenegro, sistemi difensivi di alto valore culturale, che costituiscono un insieme straordinario di poli di difesa realizzati dalla Repubblica di Venezia.

L'impostazione e la genesi di tale sistema bastionato o “alla moderna” sono ancora oggi testimonianza di valore universale e le reti difensive ampie e innovative fondate dalla Repubblica di Venezia, sono di eccezionale importanza storica, architettonica e tecnologica e costituiscono nel loro insieme, un sistema o una rete difensiva per lo Stato da Terra e l'occidentale Stato di Mare centrato sull'Adriatico e sul Golfo di Venezia, che si estendeva attraverso il Mediterraneo sino alle regioni di Levante.

Essendo il sito un ambito particolarmente complesso la scheda raccoglie anche un aggiornamento relativo alla cognizione dei beni tutelati ai sensi della parte seconda del Codice nonché il riconoscimento di alcune aree a rischio\potenziale archeologico all'interno della Buffer Zone.

E' stato svolto, inoltre, un accurato lavoro di aggiornamento relativo disciplina d'uso coordinando le misure di salvaguardia e di utilizzazione contenute nella Scheda di Polo di alto valore simbolico del PPR e le misure di salvaguardia e di utilizzazione previste dall'articolo 41 delle Norme tecniche di attuazione per gli Ulteriori contesti riferiti alla Rete dei Beni Culturali.

Si è proceduto per questo motivo anche all'aggiornamento della Scheda di Polo di alto valore simbolico del PPR contenuta nell'allegato di Piano 8 - **“B4 - Schede dei Poli di alto valore simbolico”** eliminando le misure di salvaguardia e inserendo un rimando alla nuova Scheda del Sito Unesco.

Sono stati, inoltre, disciplinati, ove necessario, alcuni aspetti specifici da distinguersi tra l'area del sito Unesco e la buffer Zone in modo da creare chiarezza nelle disposizioni e non creare duplicati di norme.

Il lavoro di aggiornamento svolto nell'ambito della predisposizione dei contenuti della scheda ha richiesto l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. Sono stati aggiornati in modalità speditiva i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Immobili interesse storico artistico architettonico - Parte II dlgs 42-2004»;
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Beni immobili di valore culturale»;
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Aree rischio potenziale archeologico»;
2. L'elaborato "All. 9 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B5 Schede dei Siti inclusi nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco" è stato aggiornato inserendo la nuova scheda ed è stato aggiornato anche l'elaborato "All. 8 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B4. Schede dei Poli di alto valore simbolico".

12. Art. 18 NTA PPR. Siti UNESCO. Aggiornamento norme Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell’Umanità dell’Unesco “I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE. CIVIDALE DEL FRIULI (IT 1318)”

L’aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettera f) delle NTA PPR dal comitato paritetico nella seduta del 13/11/2024.

Il Comune di Cividale del Friuli ha proposto nell’ambito delle attività di conformazione del PRGC al PPR nel corso tavolo tecnico di data 20/07/2023 e nella seduta di CDS del 21/12/2023, l’aggiornamento delle norme relative agli ulteriori contesti archeologici riconosciuti dalla Scheda Unesco All. 9 D.P.Reg 21 aprile 2018, n. 0111/Pres - B5 Schede dei siti inclusi nella lista del patrimonio Unesco. Scheda I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE. CIVIDALE DEL FRIULI (IT 1318).

In particolare, sono state aggiornate le misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli ulteriori contesti sostituendo la seguente frase:

«in attesa del recepimento nella pianificazione settoriale territoriale e urbanistica delle eventuali aree da assoggettare a indagini archeologiche preventive, i progetti relativi ad opere che comportino alterazione dello stato dei luoghi dovranno contenere una lettura diacronica dei luoghi stessi, l’indagine dei dati storico-archeologici disponibili, rinvenibili nei dati d’archivio e bibliografici, e porsi in coerenza con gli aspetti rilevati»

con la seguente disposizione:

«La realizzazione di interventi, compresi quelli in area edificabile, che comportano alterazioni del sottosuolo, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, deve essere segnalata alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza».

La nuova disposizione validata ha richiesto l’aggiornamento dell’elaborato “All. 9 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres – B5 Schede dei Siti inclusi nella lista del Patrimonio dell’umanità dell’Unesco” Scheda I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE. CIVIDALE DEL FRIULI (IT 1318).

13. Modifiche alla Mobilità lenta

L'aggiornamento proposto è stato validato dal comitato paritetico nelle sedute del 07 giugno 2023 e dell'11 ottobre 2023.

A seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022, che recepisce le direttive del PPR ridefinendo la rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR), si è resto necessario l'aggiornamento dello strato informativo «PPR – QUADRO CONOSCITIVO – Viabilità lenta - Ciclovie» della Banca dati del Paesaggio per aggiornarlo alle modifiche introdotte.

Inoltre, a seguito dell'approvazione della Delibera della Giunta Regionale 09 luglio 2021, n. 1078 (*LR 21/2016, art. 69 quinque – approvazione procedure e modalità di riconoscimento dei cammini locali di interesse regionale, interregionale e transnazionale del Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva*), che ha istituito il Registro della Rete dei cammini del Friuli Venezia Giulia, sono stati riconosciuti sette cammini che sono stati aggiornati nello strato esistente. A questi sono stati anche aggiunti degli ulteriori percorsi di trekking di interesse regionale, interregionale e transnazionale che sono stati istituiti successivamente alla redazione del Piano Paesaggistico. Per quanto riguarda i percorsi panoramici l'operazione che è stata compiuta è squisitamente grafica per cui i percorsi sono stati allineati alla base cartografica che viene utilizzata al PPR allo strato della viabilità al fine di renderli più coerenti in fase di visualizzazione ad una scala evidente.

Sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:

- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Ciclovie regionali e di ambito»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Ciclovie locali»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Cammini lunga percorrenza»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Cammini locali»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Percorsi Panoramici»;

Di conseguenza si è proceduto ad aggiornate i seguenti elaborati cartografici di Piano:

- All. 81 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **ML2 Il sistema regionale della mobilità lenta. Carta di progetto.**
- All. 82-83-84 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **ML3-ML4-ML5 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 1 Alpeadria**
- All. 85-86-87 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **ML6-ML7-ML8 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 2 Pedemontana**
- All. 88-89 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **ML9-ML10 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 3 Adriatica.**
- All. 90-91-92 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **ML11-ML12-ML13 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 4 Tagliamento.**

Si è proceduto, inoltre, integrando il testo dell'elaborato All. 79 D.P.Reg. 24 aprile 2018, n.0111/Pres. – **E3 Scheda della Rete della Mobilità lenta** e aggiornandolo di conseguenza.

14.Modifiche agli allegati del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres. e s.m.i.. Elenco elaborati modificati

A titolo ricognitivo, nella tabella che segue sono riepilogati gli aggiornamenti introdotti a ciascuno degli Allegati al D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111 di approvazione del PPR e s.m.i., validati nelle sedute del Comitato tecnico del 24/10/2022; 01/03/2023; 19/04/2023; 07/06/2023; 19/07/2023; 11/10/2023; 22/11/2023; 24/01/2024; 06/03/2024; 18/06/2024; 16/07/2024; 13/11/2024; 16/12/2024; 19/02/2025 e 25/06/2025.

Segue l'elenco degli aggiornamenti introdotti elaborato per elaborato:

Elaborati modificati	Aggiornamenti introdotti
Allegato 4 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico – Prima parte (Var. 1);	<ul style="list-style-type: none"> - Rettifica scheda U29 Mala Grociana (validazione seduta del 07/06/2023) - codice aggiornamento 58 - Aggiornamento scheda U3 per ampliamento fascia di rispetto del Castelliere di San Giovanni di Casarsa (validazione seduta del 07/06/2023) codice aggiornamento 57 - Aggiornamento scheda U52 Via Annia in Comune di San giorgio di Nogaro e Precenicco per integrazione (validazione sedute 18/06/2024 e 16/12/2024) codici aggiornamento 59, 103, 104, 105
Allegato 5 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico – Seconda parte (Var. 1);	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiunta nuove schede: Cjastelat (U94) e Ronzadel (U95) in Comune di Budoia (validazione seduta del 19/04/2023) codici aggiornamento 63 e 64 - Aggiunta nuove schede: Sacudic (U96) e Cuol Ciastiel (U97) in Comune di Forni di Sopra (validazione seduta 24/01/2024) codici aggiornamento 60 e 61 - Aggiunta nuova scheda della Centuriazione della Bassa Pianura (UC7) nei Comuni di Pocenia e Talmassons (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 67, 68, 70 - Aggiornamento scheda V12 per rettifica perimetrazione zona di interesse archeologico Castelliere di Spilimbergo (validazione seduta 16/12/2024) (codice aggiornamento 102)
Allegato 8 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B4 Allegato alle NTA art. 44 - Schede dei Poli di alto valore simbolico	Introduzione Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco "Palmanova – Opere di difesa Veneziane fra il XV e il XVII secolo (validazione seduta 22/11/2023 e 06/03/2024);
Allegato 9 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B5 Allegato alle NTA – art. 18 - Schede dei Siti inclusi nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco;	<ul style="list-style-type: none"> - Siti UNESCO. Scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco "Palmanova – Opere di difesa Veneziane fra il XV e il XVII secolo (validazione seduta 22/11/2023 e 06/03/2024) - Scheda I Longobardi in Italia. I Luoghi del Potere. Cividale Del Friuli aggiornamento delle misure di

	salvaguardia degli ulteriori contesti archeologici (validazione seduta 13/11/2024)
Allegato 26 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dd - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comuni di Buttiro, Povoletto, Premariacco e Remanzacco. Roggia Cividina;	-Correzione di inesattezze (errore materiale) nella perimetrazione del bene 136 in Comune di Remanzacco (validazione seduta 06/03/2024)
Allegato 35 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dm - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di Monrupino;	-Integrazione della scheda con Allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso con individuazione delle zone ricadenti nelle lettere c) e d) dell'articolo 136 del Codice (validazione seduta 18/06/2024)
Allegato 40– D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dr - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Pordenone. Parco Querini;	-Correzione di inesattezze (errore materiale) nella perimetrazione del bene 136 (validazione seduta 06/03/2024)
Allegato 42 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dt - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di San Dorligo della Valle;	-Aggiornamento della perimetrazione dei "paesaggi" di vestizione del bene di cui all'articolo 136 in Comune di San Dorligo della Valle (validazione seduta del 19/04/2023) codice aggiornamento 106 -Rettifica errore materiale delimitazione bene paesaggistico di cui all'art. 136 tra i Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle (validazione seduta 19/04/2023) codice aggiornamento 108 -Integrazione della scheda con Allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso con individuazione delle zone ricadenti nelle lettere c) e d) dell'articolo 136 del Codice (validazione seduta 16/07/2024)
Allegato 43 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Du - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di San Giorgio di Nogaro. Parco Vucetich;	-Correzione di inesattezze (errore materiale) nella perimetrazione del bene 136 (validazione seduta 06/03/2024)

Allegato 47 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dy - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Scheda dei beni dichiarati di notevole interesse Comune di Sgonico;	-Integrazione della scheda con Allegato riferito all'articolo 1 della disciplina d'uso con individuazione delle zone ricadenti nelle lettere c) e d) dell'articolo 136 del Codice (validazione seduta 19/07/2023)
Allegato 52 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Ddd - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del Carso;	-Rettifica errore materiale delimitazione bene paesaggistico di cui all'art. 136 tra i Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle (validazione seduta 19/04/2023) codice aggiornamento 108 -Aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 in Comune di Trieste (validazione seduta del 11/10/2023) codici aggiornamento 71, 74, 78, 79, 80, 83, 84, 86, 87, 89, 91, 92, 93
Allegato 53 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Dee - Allegato alla Relazione metodologica - art. 19 NTA - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Comune di Trieste – Aree paesaggistiche del flysch sottostanti il ciglione carsico;	-Rettifica errore materiale delimitazione bene paesaggistico di cui all'art. 136 tra i Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle (validazione seduta 19/04/2023) codice aggiornamento 108 -Aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 in Comune di Trieste (validazione seduta del 11/10/2023) codici aggiornamento 71, 74, 78, 79, 80, 83, 84, 86, 87, 89, 91, 92, 93
Allegato 63 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - D1. Allegato alla Relazione metodologica – art. 23 NTA – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle are tutelate per legge ai sensi del D- Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (vol. 1) (var. 1);	-Aggiornamento scheda 28 – Modifica tracciato Roggia Rovizzola – Aviano (bene tutelato dell'art. 142 del Codice) - (validazione seduta 24/01/2024). codice aggiornamento 39
Allegato 64 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - D1. Allegato alla Relazione metodologica – art. 23 NTA – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle are tutelate per	-Aggiornamento scheda 450 – Modifica tracciato Roggia delle Stalle – Rivignano Teor (bene tutelato dell'art. 142 del Codice) - (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 3 -Aggiornamento schede corsi d'acqua del Parco delle

legge ai sensi del D-Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (vol. 2) (var. 1);	Prealpi Giulie: Rio Toudule (380), Rio Lasnich (381), Rio Bila (382), Rio Nero (386), Rio Serai (388), Torrente Venzonassa (393), Rio Bruschie (394), Torrente Mea (527), Rio Bianco (588), Rio Uccea (589 (validazione seduta 11/10/2023) codici aggiornamento 16, 17, 18, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46
Allegato 68 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - D5 - Allegato alla Relazione metodologica - art. 27 NTA -- Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Schede di perimetrazione delle Aree naturali – Parchi e Riserve, Aree umide di interesse internazionale (var. 1);	-Aggiornamento scheda Riserva Regionale della val Rosandra (validazione seduta 24/10/2022) codice aggiornamento 106
All. 79 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - E3 - Scheda della Rete della Mobilità lenta.	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 75 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto (var.1) Reti strategiche – Rete ecologica regionale	-Modifica Rete ecologica – Ecotopi – Tipo funzione – Core e Fasce tampone Core della riserva Regionale della Val Rosandra (validazione seduta 24/10/2022)
All. 81 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - ML2 Il sistema regionale della mobilità lenta. Carta di progetto;	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 82-83-84 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - ML3-ML4-ML5 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ LENTA direttrice 1 Alpedadria;	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 85-86-87 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - ML6-ML7-ML8 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ LENTA direttrice 2 Pedemontana;	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore

	dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 88-89 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - ML9 - ML10 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 3 Adriatica;	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 90-91-92 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - ML11-ML12-ML13 IL SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA direttrice 4 Tagliamento;	-Recepimento negli elaborati delle modifiche ai tracciati della ML, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR 26 agosto 2022, n. 1224 in vigore dal 13 ottobre 2022. (validazione seduta del 07/06/2023)
All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - A5 Carta degli Ecotopi (var.1); Reti strategiche – Rete ecologica regionale	-Modifica Rete ecologica - Ecotopi – Core area a seguito delle rettifiche del perimetro della riserva Regionale della Val Rosandra (validazione seduta 24/10/2022)
All 104 – D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P1 Statutaria 50000 Carnia Dolomiti – Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti	-Nuove delimitazioni UC archeologici: Sacudic (U96) e Cuol Ciastiel U97 in Comune di Forni di Sopra (validazione seduta 24/01/2024) codici aggiornamento 60 e 61
All. 105 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P2 Statutaria 50000 Giulie-Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti;	-Aggiornamento corsi d'acqua del Parco delle Prealpi Giulie: Rio Toudule (380), Rio Lasnich (381), Rio Bila (382), Rio Nero (386), Rio Serai (388), Torrente Venzonassa (393), Rio Bruschie (394), Torrente Mea (527), Rio Bianco (588), Rio Uccea (589) (validazione seduta 11/10/2023) codici aggiornamento 16, 17, 18, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46
All. 106 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P3 Statutaria 50000 Pedemontana ovest-Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti;	-Introduzione delimitazione Usi Civici in Comune di Budoia (art.142, c. 1, lett. h) (validazione seduta 01/03/2023) codice aggiornamento 66 -Nuove delimitazioni UC archeologici: Cjastelat (U94) e Ronzadel (U95) in Comune di Budoia (validazione seduta del 19/04/2023), codici aggiornamento 63, 64 -Modifica tracciato Roggia Rovizzola – Aviano (bene tutelato dell'art. 142 del Codice) - (validazione seduta 24/01/2024) codice aggiornamento 39

	<p>-Rettifica perimetrazione zona di interesse archeologico Castelliere di Spilimbergo (codice V12) (validazione seduta 16/12/2024) codice aggiornamento 102</p>
All. 107 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P4 Statutaria 50000 Pedemontana est Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti	<p>-Integrazione nuovo tracciato della Centuriazione della Bassa Pianura (UC7) (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 67, 68, 70</p>
All. 108 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P5 – Var. 1 Statutaria 50000 Lignano Pordenone - Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti	<p>-Modifica tracciato Roggia delle Stalle – Rivignano Teor (art.142, c. 1 lett c) Codice) (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 3</p> <p>-Integrazione nuovo tracciato della Centuriazione della Bassa Pianura (UC7) (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 67, 68, 70</p> <p>-Introduzione delimitazione Usi Civici in Comune di Marano Lagunare (art.142, c. 1, lett. h) (validazione seduta 06/03/2024 e 25/06/2025) codice aggiornamento 65</p> <p>-Integrazione dell’Ulteriore contesto archeologico in Comune di Precenicco (U52) (validazione seduta 18/06/2024) codice aggiornamento 59</p> <p>-Aggiornamento scheda U3 per ampliamento fascia di rispetto del Castelliere di San Giovanni di Casarsa (validazione seduta del 11/10/2023) codice aggiornamento 57</p> <p>-Aggiornamento della ricognizione dei beni paesaggistici - Stralcio dell’invaso artificiale e della relativa fascia di rispetto di 300 metri “Lago presso località Ghiaia Ponterosso” (id_lago 136) - Zona industriale Ponte Rosso - Località Ponte della Delizia (validazione seduta 13/11/2024) codice aggiornamento 96</p> <p>-Introduzione delimitazione Usi civici in Comune di San Giorgio di Nogaro (art.142, c. 1, lett. h) (validazione seduta 16/12/2024) codici aggiornamento 99, 100, 101</p>
All. 109 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 – Var. 1 Statutaria 50000 Trieste	<p>-Introduzione nuovo perimetro della riserva Regionale della val Rosandra (validazione seduta 24/10/2022) codice aggiornamento 106</p>

Parte Statutaria - Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti	<p>-Introduzione delimitazione Usi Civici in Comune di Marano Lagunare (art.142, c. 1, lett. h) (validazione seduta 06/03/2024 e 25/06/2025) codice aggiornamento 65</p> <p>-Rettifica errore materiale delimitazione bene paesaggistico di cui all'art. 136 tra i Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle (validazione seduta 19/04/2023) codice aggiornamento 108</p> <p>-Rettifica errore materiale delimitazione bene paesaggistico di cui all'art. 136 in Comune di Trieste (correzione molo) (validazione seduta 07/06/2023) codice aggiornamento 48</p> <p>-Rettifica perimetrazione UC archeologico U29 Mala Grociana (validazione seduta del 07/06/2023) codice aggiornamento 58</p> <p>-Aggiornamento della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 in Comune di Trieste (validazione seduta del 11/10/2023) codici aggiornamento 71, 74, 78, 79, 80, 83, 84, 86, 87, 89, 91, 92, 93</p> <p>-rettifica tracciato Rivo Giuliani del bacino del Rio Bovedo - Comune di Trieste (codice asta 779) (validazione seduta 13/11/2024) codice aggiornamento 94</p> <p>-Integrazione della perimetrazione dell’Ulteriore contesto archeologico della Via Annia in Comune di San giorgio di Nogaro (scheda n. U52) (validazione seduta 16/12/2024) codici aggiornamento 103, 104, 105</p> <p>-Rettifica tracciato Rivo Marcese (codice asta 785) e Rio Spinoletto (codice asta 786) - Comune di Trieste (validazione seduta 19/02/2025) codice aggiornamento 95</p> <p>-Rettifica delimitazione Usi Civici in Comune di Monfalcone (art.142, c. 1, lett. h) (validazione seduta 19/02/2025) codici aggiornamento 97, 98, 107</p>
-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

All. 115 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola PS6 – Var. 1 Strategica 50000 Trieste Parte strategica – Reti	-Modifica Rete ecologica – Ecotopi – Tipo funzione – Core per introduzione nuovo perimetro della riserva Regionale della Val Rosandra (validazione seduta 24/10/2022)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

15. Elenco strati informativi aggiornati

A seguire si elencano gli strati informativi della Banca Dati di Piano che sono stati aggiornati nell'ambito della presente aggiornamento di Piano:

- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Laghi – Linea di battigia»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Immobili interesse storico artistico architettonico - Parte II dlgs 42-2004»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Aree rischio potenziale archeologico»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Beni immobili di valore culturale»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Ciclovie regionali e di ambito»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Ciclovie locali»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Cammini lunga percorrenza»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Cammini locali»;
- «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Percorsi Panoramici»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art.136 Dlgs 42/2004»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Laghi»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA – Laghi – fasce di rispetto»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto»
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Zone di interesse archeologico»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Centuriazioni»
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici»;
- «PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione»;
- «PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core».

16. Elenco Tavole di Raffronto

Nelle tavole di raffronto che seguono si illustrano nel dettaglio gli aggiornamenti:

- PARTE STATUTARIA - **Codice aggiornamento 3** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 450 - Roggia delle Stalle - Alveo e tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 16** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 380 - Rio Toudule - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 17** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 381 - Rio Lasnich - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 18** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 382 - Rio Bila - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 39** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 28 - Roggia Rovizzola - Tratta Corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 40** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 394 - Rio Bruschie - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 41** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 588 - Rio Bianco - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 42** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 589 - Rio Uccea - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 43** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 527 - Torrente Mea - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 44** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 393 - Torrente Venzonassa - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 45** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 388 - Rio Serai - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 46** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua – Codice 396 - Rio Nero - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 48** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Centro città - gid 2401
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 57** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U3 - Castelliere di San giovanni di Casarsa
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 58** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U29 - Mala Grociana
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 59** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U52 - Via Annia - Comune di Precenicco
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 60** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U97 - Cuol di Ciastiel - Comune di Forni di Sopra
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 61** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U96 - Castello di Sacudic - Comune di Forni di Sopra
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 63** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U94 - Cjastelat Col del Noseleit - Comune di Budoia
-
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 64** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologico U95 - Ronthadel/Ronzadel - Comune di Budoia

- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 65** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi civici - Comune di Marano Lagunare e Grado
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 66** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi civici - Comune di Budrio
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 67** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - Centuriazioni - UC7 e UC1 - Comune di Talmassons
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 68** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - Centuriazioni - UC7 e UC1 - Comune di Pocenia
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 70** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - Centuriazioni - UC7 - Comune di Pocenia
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 71** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 1798 e 1800
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 74** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 1787 e 1800
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 78** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 1788 e 1789
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 79** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 1788 e 1790
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 80** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 179, 178, 128 e 86
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 83** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 2119, 1801
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 84** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 2120, 1801
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 86** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 122, 189
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 87** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 122, 144
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 89** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 170, 189
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 91** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 122, 162
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 92** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 1801, 2172
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 93** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Trieste - Zone del comune di Trieste gid 2171, 2149
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 94** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua - Codice 779 - Rivo Giuliani e Codice 780 - Rio Bovedo - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 95** - Art.142 - comma 1 lettera c) D.Lgs. 42/2004 - Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua - Codice 786 - Rio Spinoletto e Codice 785 - Rio Marceste - Tratta corso d'acqua
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 96** - Art.142 - comma 1 lettera b) D.Lgs. 42/2004 - Laghi - Lago presso località Ghiaia Ponterosso - ID 136 - Comune di San Vito al Tagliamento
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 97** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi civici - Comune di Ronchi dei Legionari gid 22961

- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 98** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi civici - Comune di Monfalcone gid 22964, 22998
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 99** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi Civici - Comune di San Giorgio di Nogaro
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 100** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi Civici - Comune di San Giorgio di Nogaro - località Villanova
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 101** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi Civici - Comune di San Giorgio di Nogaro - località Villanova presso il Fiume Corno
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 102** - Art.142 - comma 1 lettera m) D.Lgs. 42/2004 - Zona di interesse archeologico e Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs. 42/2004 - UC archeologici - Zone di interesse archeologico - Comune di Spilimbergo
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 103** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - UC archeologico U52 - Via Annia - Comune di San Giorgio di Nogaro - località Zellina
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 104** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - UC archeologico U52 - Via Annia - Comune di San Giorgio di Nogaro - tra località Zellina e San Giorgio di Nogaro
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 105** - Art.143 - comma 1 lettera e) D.Lgs 42/2004 - UC archeologici - UC archeologico U52 - Via Annia - Comune di San Giorgio di Nogaro
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 106** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse Zona sita nel territorio del Comune di San Dorligo della Valle e Art 142 comma 1 lettera f) D.Lgs. 42/2004 - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali - Riserva Naturale regionale della Val Rosandra
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 107** - Art.142 - comma 1 lettera h) D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Usi civici - Comune di Monfalcone gid 22940
- PARTE STATUTARIA – **Codice aggiornamento 108** - Art.136 D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Zona sita nel territorio del Comune di San Dorligo della Valle e Zone del Comune di Trieste gid 506